IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 91 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 3 Aprile 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'esercizio delle ferrovie di Stato.

Entrate e spese, anno 1905-906.

I prodotti del traffico, registrati nel rendiconto consuntivo 1905-906, per le linee della rete di Stato, ammontarono a L. 338.888.372, superando di L. 31.483.833 il prodotto del precedente esercizio.

In realtà l'aumento è stato maggiore, perchè nella somma dei proventi dell'anno 1904-905 sono comprese L. 3.438.600, che il Governo aveva passate alle cessate Società esercenti, a titolo di rimborso per tariffe eccezionali e per soppressione della sopratassa del valico dell'Appennino, che naturalmente in cessato di corrispondere all'azienda delle ferrovie di Stato dopo il 1° luglio 1905. Di guisa che l'aumento effettivo dei proventi del traffico sale a L. 34.910.433, nella ragione dell'11,35 per cento.

Il prodotto chilometrico, che nel 1904-905 era stato di L. 29.875, salì a L. 31.892.

Tutte le categorie dei trasporti contribuirono all'aumento, eccettuate le sole merci a P. V. accelerata, che presentarono una diminuzione di L. 1.222.599.

Ecco la dimostrazione:

Viaggiatori	L. 129.520.361	+ L.	13.998.235
Bagagli	» 6.852.550	+ »	87.000
Merci a G. V.	» 19.580.157	+ »	2.902.950
» a P. V.	» 168.734.131	+ »	14.467.052
» a P. V. acc.	» 14.801.192	— »	1.322.909
Totale L.	339.887.371	+ L.	31.483.832

La relazione nota che l'aumento dei prodotti è più specialmente dovuto all'apertura della linea del Sempione, alla Esposizione di Milano, al numero eccezionale di congressi ed al sensibile accrescimento dei trasporti di carbon fossile, concimi, materie tessili, ecc.

Il bilancio di prima previsione aveva previsto un provento di L. 331.500.000, che nell'accertamento è asceso di L. 7.324.372, malgrado il minore gettito di circa due milioni dei trasporti delle merci a P. V. accelerata.

Le spese ordinarie di esercizio ammontarono a L. 222.709.048 e corrispondono alla percentuale di 0,6405 per ogni lira di provento.

Il paragone particolareggiato con le spese d'esercizio, sostenute dalle cessate Società, non è possibile, perchè non sarebbero omogenei i termini del paragone; però, nel complesso, presa come base di confronto la statistica pubblicata dal R. Ispettorato delle Strade ferrate, si hanno per il 1903 queste risultanze.

Prodotti, rimborsi compresi	L. 307.187.323
Spese ordinarie di esercizio	» 221.529.741
Differenza L.	113.693.182

indi il rapporto del 0,6924 tra le spese ed i prodotti, superiore di 0,0219 alla percentuale d'esercizio delle ferrovie di Stato nell'anno 1905-906.

Un paragone approssimativo può essere stabilito come in appresso:

	1905-906	1903	Differenza
Personale L.	132.790.037	133.954.154	—1.165.117
Combustibile	35.220.538	35.963.892	— 743.354
Contributi agli Istituti di previdenza a favore del personale »	9.023.868	7.311.082	+1.712.786
Spese diverse »	45.673.715	46.294.613	— 610.898
Totale L.	222.709.048	223.523.741	— 817.083

Se nell'anno 1903 fossero stati in vigore gli oneri pensionistici addossati all'azienda ferroviaria, le spese di esercizio sarebbero aumentate di una diecina di milioni, dei quali 9 a favore del personale.

D'altra parte i protegati, per effetto dei ribassi di tariffe, posteriore al 1903, sarebbero diminuiti di oltre 5 milioni, di guisa che la risultanza finale sarebbe la seguente:

	Percenti	Spese	Differenza
1903	331.712.235	223.640.241	98.071.994
1905-906	347.395.398	222.709.658	124.685.750
1905-906 +	15.683.073	— 10.933.583	+26.386.716

Il rapporto tra spese e prodotti, che era stato di 0,7042 nel 1903, sarebbe disceso a 0,6405 nel 1905-906.

I risultati sarebbero, pertanto, nel loro complesso soddisfacenti, e potrebbero essere invocati magari come circostanze attenuanti del disservizio ferroviario, per il quale sono così generali e vive le lagnanze. Ma resisteranno essi all'analisi e non tengono piuttosto del Sapeccio, referendo alla Camera sul rendiconto consuntivo dell'esercizio?

E una domanda alla quale non possiamo, oggi come oggi, rispondere.

Attenderemo la parola autorevole e decisiva della Giunta generale del bilancio.

Politica e diplomazia.

Malta. 1. — Le navi inglesi *Suffolk* e *Lancaster* sono partite per Tolone per fare scorta al Re Edoardo nella crociera che farà nel Mediterraneo.

Potsdam. 1. — Nel pomeriggio mentre il Principe e la Principessa imperiali passeggiavano in *dogcar* il cavallo si imbizzarrì. Un passante lo fermò. Il cavallo cadde.

I Principi discesero di vettura e tornarono al palazzo a piedi.

Stasera si sono recati a Berlino ed hanno assistito alla rappresentazione al Teatro Reale.

Berlino. 2 — L'Imperatore ha conferito al dep. conservatore Gamp il titolo ereditario di barone.

Il Kamp, che fa parte del Reichstag dal 1884, ha diretto il movimento per l'unione dei partiti conservativi contro i socialisti nelle ultime elezioni.

Madrid. 2. — Le voci sulla salute della Regina Madre sono senza fondamento.

S. M. ha avuto un attacco di influenza senza importanza ed è rimasta in letto più per prudenza che per altro.

I medici la considerano completamente ristabilita.

(S) **Parigi.** 2. — Il Presidente della Repubblica, Fallières, e la signora Fallières hanno offerto un pranzo in onore del principe Fushima.

(S) **Madrid.** 2. — La *Gaceta* annuncia che la Regina Vittoria è entrata nel nono mese di gravidanza.

La salute del Re di Spagna.

Madrid. 1. — Alcuni giornali hanno, in questi giorni, divulgata la notizia che il Re Alfonso XIII sia affetto da tisi.

Da fonte autorevole si smentisce categoricamente tale diceria, sia per quanto che il Re, il quale si trova attualmente a Cartagena, gode eccellente salute, si aggiunge che egli compie, quasi tutti i giorni, delle lunghe gite; e che, proprio ieri, percorse, in automobile, tutta la via che porta alla cima di una delle più alte montagne delle vicinanze.

Il Principe di Bülow a Portofino.

Rapallo. 1. — Oggi alle ore 18 il principe di Bülow si è recato a passeggiare lungo la strada di Zoagli ed ha attraversato Rapallo a piedi.

Rapallo, 2, ore 17.40 — Questa mattina S. A. il Principe di Bülow, accompagnato dal fratello, dal conte Below e dai dott. Harnack è partito a piedi per visitare Portofino, che si sta da qualche anno trasformando in una stazione climatica sul genere svizzero.

Sebbene fosse sopraggiunta la pioggia il Cancelliere volle proseguire e giunse verso mezzodì a Portofino. Essendosi ristabilito il tempo, la cattiva visita minutamente tutti i dintorni di Portofino Kulm fermandosi ad ammirare i punti più inconsueti.

Il Cancelliere, pieno di brio, si mostrò lieto della gita.

QUISQUIGLIE DI GIORNALI.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

Vienna. 2, ore 17.40. — Il corrispondente della *N. Fr. Presse* telegrafa da Rapallo di avere appreso da buona fonte che l'on. Giolitti avrebbe desiderato di far visita al pr. di Bülow, ma se ne è astenuto per evitare che la presenza contemporanea del Presidente e dei ministri degli esteri potesse suscitare commenti erronei od esagerati sul carattere del convegno. Si limitò quindi a far confermare al Cancelliere che sotto la sua direzione al Governo le relazioni dell'Italia colla Germania e coll'Austria-Ungheria non avrebbero mai subita la minima alterazione.

Un eminente personaggio avrebbe poi detto al corrispondente che la Triplice non fissa impegni speciali militari per le tre Potenze, ma lascia sotto questo rapporto mano libera.

Una lettera da Londra alla *Polit. Corr.* constata che nessuno sa nulla di pretese alleanze tra l'Inghilterra e l'Italia di cui fu accennato in questi ultimi tempi da qualche giornale non inglese. Le relazioni tra le due nazioni sono buone nullo affatto, ma non esiste alleanza.

Questa diceria è derivata da una frase attribuita a Re Edoardo nella breve allocuzione in cui porse il saluto al Duca degli Abruzzi quando questi fece alla R. Società geografica di Londra la sua conferenza sul Neventseri.

Si disse, allora che Re Edoardo avesse chiamato il Duca figlio di una nazione amica ed alleata: mentre in realtà l'Augusto Monarca le chiamò figlio di una « *illustrissime race* », ossia figlio di una razza illustre, allusione alla Casa Savoia.

E diffatti nessuno a Londra s'è sognato di scorgere un qualche significato politico in quel breve discorso del Re.

(Noi saremmo grati al nostro corrispondente se ci mandasse notizie non solo più fresche, ma di maggiore entità, giacchè tutti sappiamo e non da ora che la politica estera dell'Italia non subisce modificazioni, nella stessa guisa che non solo a Londra ma anche in Italia nessuno si è mai sognato d'interpretare il cortese saluto di Re Edoardo al Duca degli Abruzzi, come rivelazione od anche semplice accenno di alleanza.

Tuttavia tutte quelle inezie si non meritano davvero la spesa telegrafica. — *N. d. D.*).

DA PARIGI.

(Fenogrammi della notte)

Parigi 2 ore 2.15. Ha qui prodotto buona impressione la notizia da Lalla-Marnia che il celebre bandito Bou Amara, che nel 1881 eccitò la rivolta contro la Francia nel Sud-Oranese si dichiara ora amico ed ha richiesto il colonnello comandante la piazza di Oudja di essere suo arbitro nelle questioni che possano sorgere con le tribù confinanti.

Intanto molti capi di tribù si sono recati a fare atto di sottomissione.

Telegrafano da Beiraresi che la rivolta agraria quantunque assai attenuata nella Moldavia è in aumento alla Valacchia.

Bande di contadini bene armati percorrono le campagne commettendo saccheggi, omicidi ed incendi. A Bukarest il Governo, pur non proclamando lo stato d'assedio, lo ha istituito di fatto facendo percorrere la città da pattuglie, che esercitano numerosi arresti.

I giornali rumeni dicono che la polizia ha scoperto una congiura contro la dinastia. Perciò la guardia del Palazzo Reale, anziche alla fanteria, della quale il Governo non ha fiducia, è stata affidata agli ufficiali inferiori dei Corpi scelti.

(Queste notizie allarmanti sono in contraddizione con quelle dei telegrammi diretti, i quali, constatano che la calma si va ristabilendo così in Moldavia, come in Valacchia. — *N. d. D.*).

Parlamenti esteri.

RUSSIA

Pietroburgo. 1 — *Duma* — Si discute la questione agraria. Il Ministro dell'Agricoltura, Masaitschikoff, dichiara che la questione agraria passerà innanzi a tutte le altre questioni economiche perchè il Governo è convinto che si porrà così fine alla crisi che travaglia le popolazioni rurali.

Il Governo sostenta il principio dell'inviolabilità della proprietà fondiaria perchè questa costituisce il solo mezzo di rendere produttivo il lavoro dei contadini.

Pietroburgo. 2. — La Duma decise di dedicare le sedute del lunedì alla questione agraria.

Il Ministero delle finanze presenterà oggi il bilancio, la cui discussione comincierà subito.

* * *

Pietroburgo. 2 — *Duma* — L'aula è popolata: i Ministri assistono alla seduta.

Il Ministro delle Finanze, Kokotzow, fra viva attenzione, fa dettagliatamente l'Esposizione finanziaria.

Parla quindi, pure attentamente ascoltato, il deputato cadetto Kuter che analizza minutamente il bilancio ed accenna alle difficoltà sollevate da talune resistenze. (Vivi applausi).

L'oratore, concludendo il suo discorso, chiede che la Duma affronti la discussione affinchè la rappresentanza nazionale possa finalmente stabilire ciò che la Nazione può attendere dal suo bilancio. (Applausi calorosi).

Nei corridoi della Duma si afferma che la maggioranza dei deputati abbia deliberato, per iniziativa dei cadetti, di approvare il bilancio in toto e senza emendamenti, e mostrarsi invece meno arrendevole quando verrà portata dinanzi alla Duma la questione del nuovo prestito.

STATO E CHIESA IN FRANCIA.

I documenti Montagnini.

(S) **Parigi**, 2. — Il *Figaro* pubblica il testo di tre documenti del *dossier* di monsignor Montagnini, che dichiara di essere i più importanti.

Il primo è una lettera di monsignor Montagnini al cardinale Merry del Val, del 9 aprile 1905, nella quale sono riprodotti i discorsi di Clemenceau, del « bon Pion » come lo chiama.

Vi si accenna anche a lettere compromettentissime per un arcivescovo, che una signora offre di vendere, e agli sforzi che Pion fa a proposito della legge per la separazione della Chiesa dallo Stato, presso Leygues.

Vi si parla pure di una conversazione col cardinale Richard che assicurò Montagnini di tutta la sua simpatia e della sua protezione per Pion e per la sua opera.

Terminando monsignor Montagnini raccomanda il padre Rouvier, di Marsiglia, inviato da Pion a cercare soccorsi per le future elezioni in Francia.

Il secondo documento è un rapporto di monsignor Montagnini al cardinale Merry del Val circa diversi argomenti e specialmente circa l'opposizione che l'*Action liberale* incontra in certi circoli religiosi. Tale rapporto ha la data del 6 gennaio 1906.

Vi si accenna pure al successore del generale Porter, ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi.

Il *Figaro* dice che il terzo documento è il più importante del *dossier* perchè, secondo esso, stabilisce l'ingerenza del Vaticano nelle elezioni francesi.

Tale documento è una lettera del cardinale Merry del Val al cardinale Coullié, arcivescovo di Lione, nella quale si dice che, data l'importanza delle prossime elezioni in Francia, bisogna impiegare tutti i mezzi per ottenere il migliore esito, anche se sono un po' energici. Vi si raccomanda all'arcivescovo di Lione di disinadare la Lega delle donne francesi, la cui sede principale è a Lione, dal distribuire il denaro, che la Lega somma potente raccoglierà, a candidati di una sezione o di indurla a rimettere le somme all'arcivescovado, dietro promessa di impiegarle a scopo elettorale nel modo che il cardinale Coullié giudicasse migliore.

Il cardinale Coullié avrebbe dovuto poscia accordarsi con Pion per la scelta dei candidati e per la distribuzione del denaro. Se le buone elezioni avessero rifiutato, l'arcivescovo avrebbe dovuto dire loro chiaramente che non agivano da buone cattoliche.

L'on. Pion.

Parigi. 2. — Il deputato Jacques Pion, del quale è parola nella precedente informazione, ha 69 anni, è avvocato ed ha circa vent'anni di carriera parlamentare.

Entrò alla Camera con le elezioni generali legislative del 1885 come cattolico-monarchico, ma fu uno dei primi a fare, alla vigilia delle elezioni del 1893, in seguito al noto invito di Leone XIII, la sua pace colla Repubblica, cooperando a formare il cosiddetto gruppo dei *ralliés*. Ciò non lo salvò da una sconfitta elettorale lo stesso anno, ma rientrò alla Camera nel 1898 e fece una nuova caduta nel 1902 ne fa parte nuovamente dal 1906.

Quando Waldeck-Rousseau presentò il primo progetto per la separazione della Chiesa dallo Stato, Pion fondò una organizzazione politica di resistenza, intitolandole l'*Action libérale*.

La situazione in Russia.

(S) **Mosca** 1. — Ebbero luogo oggi i funerali dell'ex-deputato Jollos; vi presero parte i deputati Kusnetzow e Jordanski, numerosissimi studenti e grande folla.

Dopo che il rabbino ebbe celebrate le preci funebri, il corteo si diresse al Cimitero di Dorogomilowo.

Furono distribuiti fra il pubblico dei manifestini nei quali i parenti del defunto pregavano di non cantare durante i funerali.

Sulla via furono deposte 80 corone inviate da giornalisti, da deputati cadetti, da istituti scientifici e scolastici.

Trenta oratori pronunciarono discorsi.

Non avvenne alcun incidente.

Nei Balcani.

(S) **Belgrado** 1. — Secondo notizie provenienti da Ristovac, una banda bulgara ha attaccato sabato scorso il villaggio di Rudnik nel distretto di Kosovo. Sette contadini serbi sono stati uccisi e cinque feriti. Trenta case sono state incendiate.

La banda bulgara ha attaccato pure il villaggio di Trepolesane, ma fu respinta.

Nel Marocco.

(S) **Lalla Marnia** 1. — Bou Amara, che attualmente si trova nelle vicinanze del Casbar di Delaroun e che aveva manifestato la sua gioia per l'occupazione di Oudja, ha inviato 800 moutons al mercato di quella città.

Questo fatto dimostrerebbe che la fiducia rinasce fra le tribù marocchine della frontiera.

Il generale Lianley ha invitato il generale Delapeau comandante in seconda della divisione di Tlemcen di recarsi ad Oudja onde conferire con lui. Il generale Delapeau è giunto stamane a Lalla Marnia, donde il generale Lianley è partito per raggiungerlo.

Il generale Delapeau sostituirà il generale Lianley se egli ritorna ad Oran.

Londra. 2 — Il *Times* ha da Tangeri: Il Sultano ha inviato due funzionari per intimare al Caid A flona di cessare le sue depredazioni a detrimento degli abitanti di Mogador.

Lalla Marnia. 2 — Il col. Reybel, arrivato oggi a Oudja, ha spedito una lettera al Governo per far conoscere che la tribù degli Amgad effettuava il suo concentramento all'ovest di Oudja al di fuori del suo territorio abituale, ha invitato i Caid a farla rientrare nella sua residenza, ciò che avvenne subito.

Un battaglione di zuavi è rientrato a Tlemcen sostituito a Oudja dalla legione straniera.

Il Presidente si accinge sempre a Selouan.

(S) **Tangeri.** 2. — L'agitazione persiste a Marrakesch.

Il Governatore ha risposto ad un reclamo collettivo degli europei colla dichiarazione che non bisogna concludere per un incidente isolato che esista uno stato di anarchia generale; tuttavia egli ha fatto disporre nelle vie delle guardie armate.

(S) **Parigi**, 2. — De Tailleur, di cui si annunziava la nomina a Console di Francia ad Oudja, assumerà in realtà le funzioni di commissario del Governo francese per la soluzione della questione della frontiera algerina. In virtù dell'accordo franco-marocchino del 1901-902.

Pel monumento in Campidoglio.

Il colpo di grazia.

Finalmente un Sodalizio davvero autorevole e competente perchè composto di professionisti, ossia di veri artisti, osa di persone che all'arte pensano e dell'arte vivono — e non dilettanti, declamatori e saltimbanchi della critica d'arte — ha sentito il dovere di far vibrare una nota ispirata ad un alto concetto e ad un sano criterio di logica nell'arte.

Dopo tutte le gazzarre a base di snobismo e di scopi mascherati, il voto dei Professionisti di Torino, non sospetto d'interessate simpatie, giunge opportuno a troncare ogni mistificazione ed imbroglio nella sua integrità.

L'Unione artistica professionale di Torino

Non potendo rimanere estranea al movimento che si va disegnando per dare un nuovo indirizzo all'esecuzione del monumento a Vittorio Emanuele II in Roma, e persuasa dell'opportunità di portare la propria opinione a conoscenza delle Autorità che devono decidere circa il proseguimento dell'opera stessa, fonda il suo voto sulle seguenti considerazioni:

1° Essere altresì tutte illogico quanto ostiale per la buona riuscita di qualsiasi opera d'arte il deviare dal concetto, ci essa fu primitivamente ispirata, sia quanto al soggetto da rappresentare, sia quanto alla forma generica nella quale esso deve concretarsi:

2. Essere per conseguenza inammissibile in arte che un monumento a V. E. II diventi, per successive trasformazioni, un monumento alla *Terza Italia*, con l'esclusione della statua equestre di V. E. II, scopo primitivo e logico del monumento — esclusione tanto meno giustificata in quanto la statua è finita e collaudata;

3° Che, trattandosi di un monumento essenzialmente architettonico e non prevalentemente scultorio, finchè non sia provata l'insufficienza (il che sarà difficile) degli architetti Koch, Manfredi e Piacentini, spetta ad essi, cui fu affidata la cospicua eredità di studi del compianto Sacconi, il compito di portare a fine l'opera del medesimo.

L'Unione artistica professionale pertanto, riunita in assemblea generale, delibera all'unanimità di instare presso il Ministero affinchè nulla sia mutato nell'indirizzo artistico finora seguito e che, senz'altro intervento di Commissioni, delle quali non si vede la necessità, soli siano lasciati a esprimonmitari architetti al pacifico e indisturbato proseguimento del loro studi o della loro opera.

Dopo ciò i varii *bacchiani* della penisola coi rispettivi suggeritori, che tentano ancora di mistificare il pubblico con schizzi o disegni manipolati nell'ombra, tantochè non li hanno mai messi fuori dalla morte del Sacconi in poi, come sarebbe stato loro dovere, ne saprebbero del resto come giustificarne il possesso, possono ben divertirsi al cinematografo: il mondo artistico serio e l'opinione pubblica italiana hanno ormai fatto giustizia di tutte queste ciarlatanerie.

In Persia.

(S) **Teheran.** 1. — Il Parlamento si è occupato dell'assassinio di un prezioso russo a Sebreher. E' stato deplorato vivamente l'assassinio, ma si è fatto notare che la vittima era un armeno, il quale si era compromesso con una donna mussulmana e che la religione mussulmana permetteva quest'azione.

Un funzionario del Ministero degli Affari Esteri è partito per fare un'inchiesta.

Il Governatore di Miehapour ha fermato il console russo che si recava a Mesched ed a Sabrahar con un distaccamento composto di dodici cosacchi addiscenti il motivo che questa scorta era necessaria. Il Console tuttavia passò oltre e continuò la sua strada.

La situazione in Rumania.

Bucarest 2. — La calma regna in tutto il paese. Non è segnalato alcun nuovo caso di incendi o di saccheggi. Ovunque si procede all'arresto dei colpevoli o di persone che si sospetta abbiano preso parte ai disordini. Si arrestano molti agitatori.

Si spera che la calma sarà quanto prima ristabilita, in modo che i lavori agricoli possano essere ripresi.

Molti contratti vengono stipulati fra i contadini, proprietari e fittavoli.

La calma regna sempre a Bucarest.

ECONOMIA E CREDITO.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	29 febbraio 907	28 febbraio 907
Monete metalliche . L.	854.608,000	855.135.000
Cambiali estere . . »	81.354,000	78.823,000
Biglietti di Stato di altri Istituti . . »	14.693,000	12.507,000
Portafoglio e anticip. »	323.387,000	339.206,000
Anticipaz. al Tesoro . »	—	—
Fondi pubblici . . . »	183.316,000	183.239,000
Oper. non comprese dalla legge 10 ag. 93 »	65.835,000	65.513,000
Spese, tasse, sofferen. »	1.320,000	1.811,000

PASSIVO

Circolazione . . . . . L.	1139762000	1146781000
Debiti a vista . . . »	111.402,000	117.138,000
Id. a scad. (op. fruttif.) »	78.393,000	70.227,000
Rendite del corr. eserc. »	5.989,000	6.444,000

Commercio italo-egizio 1906.

Sebbene in questi ultimi tempi abbiamo pubblicate diverse notizie frammentarie sul nostro commercio e sulle nostre Colonie nella terra dei Faraoni, ora — che ci troviamo colla statistica ufficiale sotto gli occhi — crediamo che abbracciati i movimento totale degli scambi durante il 1906 in confronto al 1905 — ci sembra pure utile riassumere i dati compieti che ai riferiscono all'Italia; e le cifre ufficiali, che ci pervengono dall'Egitto, volendo, estendere ancora largamente gli affari in Egitto.

Premesso che il valore e rappresentato in lire egiziane (la lira egiziana corrisponde a lire 25,92 itali.), il movimento complessivo del commercio estero dell'Egitto ammonto nel 1906 a L. egiziane 48.888,075 contro 41.324.391 nel 1905, con un aumento di 8.563.714 lire eg.

Le importazioni concorrono al totale con L. Eg. 24.010,795 contro 21.364.076 nel 1905; le esportazioni con L. Eg. 24.877.280 contro 20.960.285.

Nel 1906 quindi vi fa un aumento di L. Eg. 2.446.719 nelle importazioni e di L. Eg. 4.516.995 nelle esportazioni.

Nell'esportazione in Egitto, l'Italia viene settima e cioè dopo l'Inghilterra, la Turchia, la Francia, l'Austria-Ungheria, la Germania ed il Belgio.

La nostra esportazione, calcolata in lire italiane, è stata:

1905 L.	20.472.612
1906 »	31.485.746
Diff. —	2.013.134

Nel prospetto segnente diamo l'esportazione italiana in Egitto, in confronto alla totale e colla differenza di questa sul 1905, divisa per categorie, calcolata in Lire Eg.:

	Dal l'Italia	*Totale*	*Differenza sul 1905*
Animali e prodotti alimentari animali	71,225	1.073.964 —	105,161
Pelli e lavori in pelle	14.261	376.832 +	68,004
Spoglie di animali	3,057	84,901 +	638
Cereali, legumi e farine	106,682	3.071.595 +	278,970
Coloniali e droghe	7,662	960.896 +	66,280
Spiriti, vini e olii	40,972	1.064,797 —	70,443
Stoffe varie, lana	35,084	357,135 +	43,864
Legnami e carboni	70,553	3.027,847 +	349,088
Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	96,022	632.000 +	142,571
Materie coloranti	4,287	289,161 +	23,712
Prodotti chimici	28,049	934,597 —	177,478
Prodotti tessili	410,723	6.100,849 +	47,997
Metalli, loro lavori	82,057	3.808,747 +	1.031,880
Articoli diversi	65,452	1.733,084 +	233,092
Totale	1,206,793	23.315,543	+4.438,654

Dalle cifre che precedono risulta come il maggior contributo dell'Italia nelle esportazioni in Egitto, venga dato dalla **Cat. I.** *Burro fresco e salato* un un totale di L. Eg. 104,375 nel 1906 e seconda con 7076, venendo però a grandissima distanza dalla Turchia, che ne esportarono per L. Eg. 84,371. *Formaggi*. Sopra L. Eg. 172,711 con 15,037. La Turchia viene prima con 119,247.

Dalla Cat. IV. *Farine e paste*. Su L. Eg. 1,315,100 l'Italia contribuisce con 64,053. E' preceduta dalla Francia con 820,887 e dall'Inghilterra con 89,989.

Dalla Cat. VI. *Vini e liquori*. Nei vini in fusti sopra un totale di L. Eg. 123,717, l'Italia è prima con 54,651. Nei vini in bottiglie, sopra L. Eg. 54,033 la Francia figura con 33,853, l'Italia con 6,379 e l'Inghilterra con 4,450.

Nei *liquori*, l'Italia concorre con L. Eg. 4,790 sopra un totale di 122,975, preceduta dalla Francia con 67,299 e dall'Inghilterra con 38,748.

Dalla Cat. XII - *Filati e tessuti di cotone*. Nei filati sopra un totale di L. Eg. 243,123 l'Italia concorre con 44,828, preceduta soltanto dall'Inghilterra che ne esportò in Egitto per 163,839.

Quanto ai tessuti sopra un valore complessivo di L. Eg. 3,109,739 l'Inghilterra entra con Lire 2,788,989, seguono l'Italia con 117,841, l'Austria-Ungheria con 81,110, la Germania con 55,904 e la Francia con 37,255.

Nella *sete greggie e filati di sete* l'Italia concorre con L. Eg. 53,749 sopra un totale di 132,522.

Banche e Società

Società gen. italiana dei telefoni.

All'assemblea del 24 corr. cui erano rappresentate 24,175 azioni sulle 50,000 costituenti il capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione presieduto dal comm. Giulio Navone, ha reso conto agli azionisti della gestione dell'azienda nel 1906 con la seguente Relazione:

Ai Signori Azionisti.

Nella Relazione ultima segnalammo come durante il 1905 gli abbonati delle Agenzie fossero aumentati del 17.5 per cento; durante il 1906 l'aumento è stato anche maggiore, e cioè del 18.3 per cento, sì avevano infatti al 31 dicembre n. 15869 abbonati, vale a dire 2457 di più del 18.463 che si avevano al 1° gennaio 1906.

All'aumento contribuì l'apertura della due reti di Terni-Amunziata e Castellammare; ma il contributo di queste reti è stato ben piccolo, e l'aumento è dovuto alle Agenzie già esercitate; il quale fatto dimostra che la telefonia è entrata anche da noi in quella fase di attivo sviluppo, nella quale questi paesi ci avevano preceduto.

Tale notevole espansione, insieme colla costruzione di alcune linee, doveva richiedere lavori importanti presso le varie Agenzie, per metterle in grado di provvedere ai bisogni del momento e di fronteggiare le esigenze dell'avvenire. Per tali lavori si sono spese L. 850,000, senza contare i materiali già approvvigionati per opere in corso di costruzione.

Ci è spinto attivamente, dietro invito del Ministero, il raddoppiamento dei fili, per dare a ciascun abbonato il circuito interamente metallico.

Insieme con le reti, gli uffici centrali, in ispecie quelli delle Agenzie maggiori, hanno richiamato la nostra attenzione. Importanti lavori d'impianto alle tavole di commutazione e ai permutatori si sono eseguiti in varie Agenzie, in particolare a Firenze, Genova, Napoli e Roma; ed ora sono allo studio nuovi progetti per l'ingrandimento delle Centrali di Roma e di Genova, ove più intenso che presso le altre Agenzie si manifesta lo incremento degli abbonati.

Naturalmente il servizio urbano, il quale costituisce la parte essenziale della nostra industria, ha assorbito la massima cura e mezzi maggiori. Ma non abbiamo neppure trascurato di estendere il servizio interconmunale intorno alle nostre reti urbane, quasi ad estensione e complemento di quelle.

Così, oltre alle linee delle quali nella passata relazione potemmo annunziarvi l'apertura, benchè avvenuta nel 1906, abbiamo nello stesso anno inaugurato anche la linea Venezia-Padova, e posteriormente altre linee e reti avremmo potuto costruire ed aprire all'esercizio, se all'accoglimento della nostra domanda il Ministero non avesse posto condizioni inaccettabili, soprattutto in riguardo alla durata delle concessioni.

Ma con buona volontà da ambo le parti, cadendo la nostra Società sino al punto che in determinati casi fu riconosciuto possibile, si è trovato per alcune domande di concessione in corso, un termine di accordo; e così mentre abbiamo già ottenuto la concessione per Arezzo e buona parte della rete in linea Genova-Sestri Levante, abbiamo anche concordato l'accoglimento di parecchie altre domande, tra le quali, per tacere di altre minori, alcune tendenti a collegare con la rete dei Castelli Romani e quindi con Roma, i Comuni di Anzio, Netuno, Genazzano, Valmontone, Olevano, Paliano, Piglio, Palestrina, Zagarolo ed altri, e stiamo trattando per donare Tivoli di una rete urbana estesa a paesi vicini.

Dobbiamo quindi conchidere, come già lo scorso anno, che la nostra Società non risparmia sacrifici per assicurare il buon andamento e favorire lo sviluppo del servizio che esercita.

Nella sedtua della Camera del 27 giugno n. s, il Ministro annunziò la nomina di una Commissione per lo studio del riscatto delle concessioni telefoniche. Esamineremo qualsiasi proposta fatta sulla base delle conclusioni di detta Commissione, ispirandoci alla doverosa tutela degli interessi sociali.

Per ciò che concerne i nostri rapporti col Ministero delle Poste e Telegrafi, dobbiamo segnalarvi anzitutto che, dopo lunghe trattative, abbiamo ottenuto l'approvazione del nuovo modulo di contratto d'abbonamento, da noi presentato al Ministero fino dal gennaio 1904.

Il nuovo tipo di polizza è andato in vigore col 1° luglio n. s. ed è già a buon punto presso le varie Agenzie la rinnovazione che, sulla base di esso, si compie dei contratti scaduti, giusta accordi presi col Ministero delle Poste e Telegrafi.

Così resta definitivamente risoluta l'importante materia dei contratti di abbonamento, sulla quale molte furono in passato le controversie.

Disgraziatamente, invece, non approdarono a favorevole risultato le trattative prese col Ministero circa il Regolamento per il personale.

Infine, durante il 1906 abbiamo concretato con una Commissione nominata da S. E. il Ministro delle PP. e dei TT. le trattative per il riscatto della rete urbana di Venezia, stabilendo la somma da pagarsi dal Governo alla Società, a liquidazione di ogni partita di debito e credito, derivante dall'esercizione alla Stato della proprietà ed esercizio della rete suddetta.

Poichè l'accordo fu definitivo in ogni punto, ci è lecito sperare che la questione verrà fra breve effettivamente risoluta.

* * *

Anche durante l'anno 1906 il trattamento del personale ha avuto le nostre maggiori cure.

Vi abbiamo già, nella precedente relazione, accennato alle modificazioni introdotte sul principio dell'esercizio negli orari di servizio delle telefoniste, la rappresentanza con le disposizioni della legge sul lavoro delle donne. Principali punti di tali modificazioni sono: riposo settimanale dil preferenza festivoi, riduzione delle ore di lavoro giornaliere, graduale sostituzione di personale maschi le al femminile notturno.

Nello stesso anno si è potuto anche concretare, a favore del personale direttivo e subalterno, il provvedimento delle pensioni, adottato sino dall'anno precedente per il personale di commutazione ed operaio. E così abbiamo potuto mantenere l'impegno già assunto verso le rappresentanze del nostro personale, stanziando allo scopo, in bilancio, un congruo contributo.

Abbiamo infine il piacere di comunicarvi che la nostra Società ha conseguito all'Esposizione internazionale tenuta in Milano lo scorso anno, il Diploma di Gran Premio, vale a dire la massima delle onorificenze assegnate agli espositori.

* * *

L'andamento finanziario dell'Esercizio è stato del complesso soddisfacente.

Riassumiamo qui appresso le risultanze:

Residuo utile dell'Esercizio 1905	L.	3.169.66
Rendite e profitti dell'Esercizio 1906	»	1.412.716.09
	L.	1.415.885.75
Spese e perdite	»	286.804.73
Eccedenza attiva	L.	1.129.081.02

Per tale eccedenza propongiamo il seguente riparto:

1. Al fondo di reintegrazione del capitale impianti telefonici L. 650.000 —
2. Erogazioni previste dall'art. 36 dello Statuto:
   - Spese di Comitato » 25.000 —
   - Gratificazioni al personale » 38.000 —
   - Sussidi ad ex-impiegati » 4.000 —
   - Premiazioni al personale direttivo e subalterno » 45.000 —
3. Fondo di riserva statutario » 23.795.57
   - L. 785.995.57
4. Al Consiglio d'Amministrazione » 33.091.58
5. Ai Fondatori il 10 0/0 degli utili » 5.946.08
6. Alle 20.908 azioni di preferenza » 125.508 —
7. Alle 35.173 azioni ordinarie » 175.865 —
8. Riporto a nuovo » 1.774.79
   - L. 1.129.081.02

Vi proponiamo anche di stabilire che i dividendi vengano pagati a partire dal 1° giugno p. v.

Nel chiudere la presente Relazione sentiamo il dovere di segnalarvi l'opera attiva del nostro Direttore Generale e del Funzionari del personale direttivo i quali — coadiuvati nella sfera delle proprie attribuzioni — recarono efficace contributo al regolare andamento dei vari servizi e allo sviluppo della nostra azienda.

Ad essi ci è grato esprimere i nostri ringraziamenti.

***

Data lettura del Rapporto dei Sindaci, l'assemblea unanime, approvò tutte le proposte del Consiglio, il quale per l'anno 1907 rimane così composto:

Presidente: comm. avv. Giulio Navone
Segretario: comm. Giacomo Ferretti
Consiglieri: barone Tristano Gallotti
» cav. Giorgio Manorgordato
» comm. prof. Eugenio Mengarini
» conte avv. Luigi Nomis di Cossilla
» comm. avv. Enrico Scisloia
» ing. Guido Semenza
Sindaci: comm. Mario Bonelli
» cav. Vittorio Imperatori
» cav. Giuseppe Massoni
Supplenti: cav. avv. Casimiro Basile
» sig. Atanasio Tinzani.

Direttore generale
cav. ing. Pietro Colombo.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* dal 2 contiene:

R. D. che istituisce un posto di notaio nel Comune di Teverola (Santa Maria Capua Vetere).

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministelle Finanze.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina di marzo dal Min. di Agr., Ind. e Commercio.

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Ministero Interno. — Maraldi dott. Amedeo e De Bova dott. Eugenio, segretari di 3ª cl. nell'Amm. prov. passano all'Amm. cent.

Cav di Quarti nob. dei conti dott. Guido, id. di 2ª e nob. dall'aspet.

I seguenti medici pensionati sono trasloca ti: Fortunato cav. Ant. da Palermo a Bari – Malato cav. N. E. da Bari a Catania – Barone Vincenzo da Trapani a Palermo – Simoncini G. B. dal Ministero a Trapani – De Mattei prof. cav. uff. Eugenio incestate le volontarie dimissioni).

Pubblica Sicurezza — Polidori Gaetano commissario, tram. da Ascoli ad Ancona – Tirrachiti dott. Filadelfo vicecommissa., da Catania a Palermo – De Bartolo dott. Girolamo, id. da Palermo a Catania.

Sono trasferiti i seguenti delegati: Scala F. da Bari a Barletta – D'Addusio S. da Barletta a Bari – Cocchinarco P. da Treviglio a Bergamo – Caffarelli E. da Castellammare di S. a Napoli – Monteforte G. da Firenze a Castellamm. di S. – Savarino S. di Comiso a Barrafranca – Zannelli N. da Misterbo a Trapani – Pellegrini N. da Piazza Armerina a Belpasso — Marchetti O. da Belpasso a Siracusa – De Pascale S. da Pachino a Comiso – Muré G. da Pietraperzia a Pachino – Urso B. da Messina a Palermo.

***

R. Marina. — Il cap. medico C. D. Crespi è sbarcato a Napoli dal piroscafo « Necar. »

Il cap. medico Enrico Evangelista id. id. dalla « C. di Milano. »

Il cap. medico Francesco Candela id. id. a Genova dall'« Italia. »

Il cap. medico Vincenzo Tiberio imbarca a Genova sul « Re d'Italia » per New-York in servizio d'emigrazione.

Il ten. medico Carlo Ferrari id. id. sul « Liguria » id. id.

Il ten. medico Luigi Alfieri Gianchino è sbarcato a Genova dall' « Umbria. »

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Milano. 2, ore 0.30. — I funerali del senatore Sanseverino sono fissati a domani mercoledì.

Verona. 2. — Il nostro prefetto, comm. Sciacca della Scala, si trova da tre giorni gravemente ammalato pneumonico.

Milano. 2 ore 16.40. — Stanotte in via Marcora, a porta Vittoria, dove a mezzanotte si era chiusa la fiera, si rinvenne moribondo, per tre colpi rivoltella, uno sconosciuto trentenne, all'apparenza operaio.

Il disgraziato arrivò cadavere all'ospedale.

Poterono arrestati due operai e una donna di malaffare che si vuole accompagnassero poco prima l'assassinato all'osteria.

— La Questura constatò che a certo Giovanni Riccardo Moretti, impiegato presso un negozio di pesce, quando si recava presso il gestore delle merci, si lasciavano imprudentemente sfogliare e timbrare le bollette per ritirare le ceste del pesce, e che poi ne profittava di tale libertà per sottrarre altre bollette e timbrarle.

In tal modo poteva ritirare altre merci, delle quali alcune, consistenti in tessuti di seta, venivano rintracciate presso il pregiudicato Attilio Parolini.

Si ritiene di potere così spiegare molte scomparse di merce, per le quali le ferrovie rifondevano coloro che ne erano danneggiati.

Un pesce d'aprile alla rovescia.

Padova. 2. — Un fatto strano che ha destato l'ilarità generale è avvenuto ieri nella nostra città.

Era stato indetto ieri, al teatro Verdi, un grandioso concerto, al quale, secondo il manifesto, avrebbero partecipato celebri artisti veneziani.

La cittadinanza, però, fittasi in capo che si trattasse di un audace pesce d'aprile, quasi per intesa comune, si astenne dall'intervenirvi, e a dimostrarla del tutto partito, presso non valsero nè i manifesti raddoppiati, nè le assicurazioni dell'impresa, la la quale sosteneva trattarsi di cosa seriissima.

Quest'oggi, il concerto dovette essere rimandato per la *totale* assenza del pubblico.

Milano. 2, ore 0.20. — E' morto il principe avvocato **Carlo Castelbarco-Albani.**

Prendono il lutto le famiglie Castelbarco, Della Somaglia e Triulzio.

Carlo Castelbarco Albani era nato a Milano il 9 novembre 1857, da nobilissima famiglia, da cui ereditò il titolo di principe.

Nelle elezioni generali del 1895 (legisl. XIX) rimase deputato del Collegio di Pesaro contro Ernesto Nathan e il mandato gli fu confermato per la XX. Alla Camera sedette a destra.

Così a Milano come a Pesaro fu eletto a consigli ed uffici nelle civiche amministrazioni e in tutti diede prova di vivo e sentito interessamento per il pubblico bene.

Il primo Castelbarco-Albani aveva fama, giustificata, di filantropo.

Nell'Italia Centrale.

Firenze. 2. — Si ha da Rignano che ieri mattina il sacerdote Pietro Cotti, pievano di S. Cristofano, mentre parlava al popolo durante la Messa parrocchiale, fu colto da improvviso malore e morì istantaneamente dopo essersi confessato.

Lucca. 2. — In una camera d'isolamento è morto al nostro ospedale il concittadini Raffaele Isola per un'infezione carbonchiosa contratta cucendo pelli provenienti dalle Indie.

Terni. 2, 17.40. — Questa mattina gli operai delle Acciaierie si sono presentati allo Stabilimento per riprendere il lavoro, senza però voler firmare l'accettazione del nuovo regolamento. La Direzione vietò loro l'ingresso: allora circa un migliaio di essi (in complesso sono presso che duemila), presero altre risoluzioni e cioè che grido all'indirizzo del dir. dello Stabilimento, ing. Spadoni, rientrarono in città e si recarono presso il Segretario della Camera del Lavoro, Moscelli, il quale, avuto a sciogliersi per unirsi più tardi alla Camera stessa.

(Senza voler dar consigli, che sarebbero fuor di posto, è da augurarsi che il tempo, sano e la ragionevolezza riescano in definitiva a prevalere, tanto più dopo le gravi conseguenze di altri recenti scioperi, che angustiano ancora molte famiglie di operai).

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 2, ore 1. — Nel paesello di Sant'Arpino ignoti ladri scassinarono nella scorsa notte in porta di casa della ricchissima Raffaela Fusco Arabbiando di 100.000 lire in contanti e 150.000 in titoli e gioielli.

Taranto, 2. — *(Karloo)* — Le elezioni comunali pel terzo del Consiglio sono definitivamente fissate pel giorno 14 corr., con ballottaggio nel successivo prefettizio pubblicato nei modi e termini di legge.

Cosenza. 2. — Ieri si è solennemente inaugurato il telefono fra Cosenza e la Sicilia collo scambio di parecchi fonogrammi colle autorità ed i principali giornali della Calabria e della Sicilia. Si attende ora che vengano attuate le altre comunicazioni coll'Alta Italia.

Bari. 2, ore 14.42. — Ieri, nello stabilimento *Olierie e Saponerie meridionali*, mentre si ripulivano le caldaie queste scoppiarono causando il crollo della tettoia e delle colonne dello stabilimento. Sei operai rimasero feriti, non gravemente.

Napoli, 2. — Si annunzia imminente un duello alla spada fra Athos di San Miniato e Romolo Greco. La vertenza sarebbe motivata da una pubblicazione della *Gazzetta dello Sport* circa il torneo internazionale. Assistono il San Miniato il conte Agidus e il cav. Zigari: assistono il Greco l'avv. Fardella e l'ing. De Paco.

Nelle Isole.

Cagliari, 2. — In Esterzioli 200 persone fecero una chiassosa dimostrazione chiedendo la chiusura del Municipio e la consegna di documenti specialmente quelli riferentisi alla Commissione dei pascoli.

Intervenuto il tenente dei carabinieri fece riaprire l'ufficio comunale e convocare d'urgenza il Consiglio.

Il prefetto ha delegato un Commissario, il quale sopra luogo sta esaminando la questione ed ogni altra causa di divergenze.

Palermo. 2 — Ieri, un centinaio circa di ortolani scioperanti, recatisi alla spicciolata in via Amerigo Amari, hanno tentato di obbligare allo sciopero i lavoratori ivi occupati. Ne nacque una accesa discussione, che degenerò in colluttazione, alla quale stavano per prendere parte anche i carrettieri, che si trovavano in gran numero nella via. Accorsa la forza pubblica riuscì a sbandarli arrestandone 6 per attentato alla libertà del lavoro e 1 per resistenza alla forza pubblica. Il contegno ostile dei dimostranti, nemmeno nelle campagne, ove cominciano a prevalere il consiglio di riprendere il lavoro.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale. 2. — Ieri, alle 18.45, tra Albano ed Ariccia, certi Chima Giuseppe, ex fattorino tranviario, e Morigi Augusto, macellaio, non avendo potuto salire su di un tram che stava carico non aveva fermato, deposero un sasso, del peso di 8 kg., sulla linea.

Sopraggiungeva in quel momento il tram 44 bis, diretto a Albano, e si deve al conduttore Itari Antonio se non successe un disastro.

Intanto i due vollero prepotentemente salire. Giunti a Albano il capoguardia Conti Antonio li indiciò al cantoniere Donna Angelo, che a sua volta ne avvertì i RR. CC. Sul momento nacque un tafferuglio: i carabinieri arrestarono il Morigi, mentre il Chima riuscì a fuggire. E' cercato per ciò che deve anche rispondere di oltraggio ai carabinieri e al brigadiere delle guardie di finanza.

Il sasso è stato sequestrato.

Ferrovie dello Stato.

Gare ed appalti.

Da Dir. generale ha indetto le seguenti gare:

Fornitura di chiavi diverse per armamento. Schede il 10 corr.

Id. di porta fanali e ricci porta bandiere (15 corr.).

Id. di catene per gene da pesi (8 corr.).

Id. di N. 256 sale gregge diritte per locomotive e tenders (15 corr., ore 18).

— La fornitura di n. 4000 interruttori principali (gara 12 marzo è stato aggiudicata come appresso:

N. 500 alla Ditta Soc. An. Gio. Gilardini di Torino — N. 1000 alla Ditta F.lli Luder di Firenze — N. 1000 alla Ditta Macchi e Comp. di Milano — N. 740 alla Ditta Campanella e Ferrari di Torino — N. 760 alla Ditta Bosisio e Pellegrini di Milano.

La fornitura di N. 1510 molle d'acciaio — di accessori di bronzo e di ottone per carri — di N. 270 sale montate per locomotive (scheda 10 corr. ore 18) — di N. 5000 guide d'acciaio ad L. per para sale di veicoli (17 corr. ore 18) — di N. 212 teste crociate per locomotive (18 corr. ore 18).

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri per carbone	prev. ogni
—	—	—	—
Genova	2 aprile	1226	477	1050
Venezia	»	348	136	300
Savona	»	302	181	270

Scioperi all'estero.

(S) **Vienna.** 1. — Gli operai sarti hanno deciso di mettersi in sciopero da domani.

(S) **Marsiglia 1.** — Una Compagnia di navigazione avendo messo al comando di una sua nave un capitano in seconda, l'Associazione dei capitani di lungo corso della Francia ha deciso lo sciopero dei comandanti per le navi di quella Compagnia, fissando un termine determinato.

Questa decisione è stata comunicata al Sindacato della Marina mercantile ed al sindacato dei *docks* che hanno deciso di non lavorare per la Compagnia contro i capitani di lungo corso se non intervenga un accordo.

I socialisti francesi contro lo sciopero generale.

(S) **Lione**, 1. — Il Congresso nazionale del partito socialista francese ha approvato una mozione che condanna come pericolosa l'azione diretta e lo sciopero generale: poscia ha approvato una mozione nella quale afferma l'internazionalismo dei lavoratori di fronte al capitalismo internazionale e proclama la volontà di mantenere la pace fra i popoli, condannando la politica di aggressione e di guerra: reclama la riduzione simultanea e graduale delle spese militari e riprova esplicitamente l'antipatriottismo che è contrario al diritto di difendersi contro le aggressioni straniere.

***

(S) **Lione**, 1. — Il Congresso del partito socialista francese si è chiuso oggi, proclamando **Marsiglia** a sede del futuro Congresso.

Il Congresso ha adottato come propria la dottrina socialista internazionale che comprende la lotta contro i privilegi dei capitalisti fino alla trasformazione della proprietà dei capitalisti in proprietà sociale: l'accordo internazionale dei lavoratori per un'azione comune; conquista dei poteri pubblici, l'autonomia della politica socialista interna di ciascuna nazione.

TEATRI ed ARTE.

Drammatico. — A Berlino il Ministro della istruzione ha posto il *veto* alla rappresentazione della *Mandragola* di Machiavelli e del *Re Lupo* dramma storico riproducente i principali episodi della vita e della morte dello sventurato Re Luigi di Baviera, che pose fine ai suoi giorni annegandosi in un lago.

I giornali democratici si scagliano per questa proibizioni contro il Ministro Studt, accusandolo d'intransigenza.

— **La cassura vivanese**, dal canto suo, ha proibito la rappresentazione della commedia di Schanzer e Welisch *Il cuore non invecchia mai* ritenendo evidenti e poco rispettose allusioni all'imperatore Guglielmo.

— A Vienna si rappresenta con buon successo un dramma intitolato *Le catacombe*.

Dov'essere una roba molto allegra!

— All'Alfieri di Torino ottenne una buona accoglienza la Compagnia francese diretta dall'attore Candè.

La Compagnia si presentò con l'*Avventuriere* di Capua.

— Al Waldorf Theatre di Londra ha avuto accoglienza assai fredda una nuova commedia musicale parola e musica di Claude Arundale, intitolata *La Zingara*. E' la storia d'una bambina, figlia d'un ricco colonnello e sposa il giovinotto che l'ha salvata.

La musica contiene tuttavia qualche pezzo grazioso e ben fatto, ma nell'insieme è alquanto pedestre.

— **Società degli autori.** — Fausto Salvatori leggerà ieri le sue poesie nel ridotto del teatro Argentina — per iniziativa della Società degli autori — non si è riabilitato dell'insuccesso di Milano, perchè i suoi versi non furono giudicati gran cosa, però la pubblica eleganza della sala gremita la sala lo ha cortesemente applaudito.

— **Lirica** — Dal Teatro Nazionale di Belgrado è giuntà la prima donna Emma Sedlmikar, dopo un violento alterco col direttore d'orchestra, per paura che egli mettesse in atto i truci propositi di vendetta manifestati nell'ira.

— Da Pietroburgo segnalano al *Figaro* il successo trionfale ottenutovi da Lina Cavalieri nella *Thaïs* di Massenet. La brillante artista, acclamata ad ogni atto, è stata, al calare della tela, oggetto di una ovazione indescrivibile.

— Il *Pappagallo verde*, di Arturo Schnitzler, il celebre autore di *Ore vissute* e dell'*Intermezzo*, verrà posto in musica dal maestro ungherese Ladislao Toldy.

Concerti. — Nel prossimo maggio avranno luogo a Parigi grandi concerti in onore della musica russa. Saranno eseguiti al teatro dell'Opéra e comprenderanno la musica russa di tutti i tempi. Tutti gl'interpreti saranno russi.

Pubblicazioni artistiche — In occasione della riapertura della Chiesa di S. Andrea della Valle *L'Illustrazione Cattolica* ha pubblicato un bel numero unico, a cura di Attilio Rossi, che è una vera e propria monografia sullo stesso monumento e sulle sue opere d'arte antica e moderna.

Concorso. — Il Conservatorio di musica di Palermo apre un concorso per un oratorio per soli, cori ed orchestra, con premio di L. 1000. Tempo utile fino al 31 marzo 1908.

Concerto Mahler a S. Cecilia.

Gustavo Mahler, l'insigne direttore dell'Opera Imperiale di Vienna, ha preso lunedì trionfalmente congedo dal pubblico di Roma.

La sala dell'Accademia era gremita.

Assistevano S. M. la Regina Madre, S. A. la Duchessa di Genova e la Principessa del Montenegro.

Il Mahler riaffermò le sue straordinarie doti in un programma che comprendeva l'ouverture *Jubilaum* Giulietta e Romeo di Tschaikowski, l'*Ouverture dell'Euryante* di Weber e la VII Sinfonia di Beethoven, oltre l'*adagio* della V Sinfonia.

Questo *adagio* per soli archi ed organo di una strattura solida ebbe lieto accoglienze dall'uditorio.

Nè minore fu il successo riportato negli altri brani del programma, e segnatamente nella VII Sinfonia di Beethoven, dopo la quale il pubblico volle più volte salutare il grande musicista tra calorosi applausi.

SCIENZE E LETTERE.

Per una Università straniera in Italia.

Manuel Remond propone nel *Marzocco* l'istituzione di una Università estera a Firenze, allo scopo di facilitare agli studenti e professori stranieri, che possono durante le vacanze venire in Italia, l'insegnamento della lingua italiana nella loro patria.

Sports

GRANDE CONCORSO IPPICO NAZIONALE.

Ieri ha incominciato il grande concorso ippico nazionale promosso dall'Associazione della stampa.

In questa prima giornata si sono effettuate soltanto le gare di eliminazione al Gran premio reale.

Alle 6 su 52 concorrenti partirono soltanto 43. La marcia è di 55 km. ed il tempo massimo è di 5 ore, e non si tenne conto del minor tempo impiegato.

Soltanto 5 non fecero il percorso e 2 all'arrivo non si trovarono in condizioni di proseguire la gara.

In questo concorso i cavalli hanno mostrato grande resistenza ed i cavalieri come al posto riparmiare le forze degli animali.

Lo LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino e la Duchessa d'Aosta e il Conte di Torino assistevano al concorso. Quindi verso le 10 per assistere al percorso individuale di *steeple-chase* che hanno fatto coloro i quali con esito favorevole eseguirono la marcia da Ronciglione a Roma.

Questo *steeple-chase* veniva corso un'ora dopo l'arrivo della marcia, sulla distanza di m. 3800.

Si dovevano superare i seguenti ostacoli: siepone, muro, fossa, siepone, riviera, siepone, staccionata, travone, muro, fence, siepone, staccionata e siepe d'arrivo.

Alle 13 circa giunse S. M. il Re accompagnato dal generale Brusati e dall'ammiraglio De Libero. Fu ricevuto dal Ministri Vigonì e Cocco-Ortu, dal Sottosegretario di Stato gen. Valferis, dal presidente del Comitato olimpionico on. Principe di Scalea, il comandante del Corpo d'Armata gen. Fecia di Cossato.

E. M. si recò insieme alle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e il Conte di Torino nella tribuna reale, ove poco dopo giunse anche il marchese Calabrini, Gran Scudiero di Corte.

Il Re assistette fino al termine dello *steeple-chase* che si chiuse circa le 16.

Il tempo incerto impedì che il concorso fosse numeroso, ma il mondo elegante era al completo.

Vedemmo S. A. R. la Principessa Schleswig-Holstein, le principesse di Viggiano, Aldobrandini, della Scaletta, Lante, Rospigliosi, Lancellotti, di Fresso, la duchessa Grazioli, le marchese Bourbon del Monte, Laurenti, Casati, Reagonati-Caparra, Primoli, le contesse Giannotti, Scheibler, le signorine Berta, miss Deacon.

Fra gli uomini l'ambasciatore Barrère, il generale Berio, Don Prospero Colonna, l'onor. Ravaschieri, ecc.

Vinsero la gara di eliminazione: il sottoten. Amalfi del cavallegger Padova con *Jolico* m. s. irlandese; sottot. Belmonte, Lanciers, Casali, Reggio-Calabria, Primetti, le contesse Giannotti, Scheibler, le signorine Berta, miss Deacon.

Fra gli uomini l'ambasciatore Barrère, il generale Berio, Don Prospero Colonna, l'onor. Ravaschieri, ecc.

Vinsero la gara di eliminazione: il sottoten. Amalfi del cavallegger Padova con *Jolico* m. s. irlandese; sottot. Belmonte, Lanciers, Casali, Reggio-Calabria, Primetti, le contesse Giannotti, Scheibler, le signorine Berta, miss Deacon.

Acrobate m. b. irlandese; cap. Caprilli Scuola di cavalleria con *Pouff* m. s. irlandese; sottot. Marocchi Riccardi, cavalleggeri di Lucca con *Fastidio* m. s. irlandese; sottot. Re, cavalleggeri di Caserta con *Sans Cornet* m. b. irlandese; magg. Camicia del 24 regg. artiglieria con *Forza* f. b. irlandese; sottot. Feuolio dei lanciari di Novara con *Tristan II*, m. c. irlandese; sottot. Scotti, cavalleggeri Guide con *Sara* f. b. irlandese; ten. Tappi, lanciari di Novara con *La Melchite* f. m. irlandese; ten. Camolli cavalleggeri Roma con *D'Artagnan* m. s. irlandese.

Il conte Enrico Castelbruovo delle Lanze con *Solferina* f. s. puro sangue: il sig. Giuseppe Palli con *Angela* f. b. irlandese: sottotenente Molari, cav. Padova con *Lilibeo* m. b. irlandese: tenente Valsecchi, cavall. di Catania con *Gotto* m. b. irlandese; ten. Bertoli Vitt. — batteria a cavallo con *Miss Lady* f. b. s. puro sangue: ten. Capece Zurlo, cavall. Umberto 1 con *Dame da Trefle* f. b. s. italiana: sottotenente Honorati Sanieri, cavalleggeri di Catania con *Tuf* m. b. irlandese: conte Negroni con *Alexander* m. b. irlandese: ten. Paterno barone del Cugno con *Bibi* m. b. italiano: ten. Capece-Zurlo Giovanni con *Saint Hubert II* m. b. irlandese: sottoten. Alfieri Rodrigo, cavall. di Lodi con *Lizard* f. b. irlandese.

La gara d'oggi cominciera alle 14.

Le corse a Napoli.

Napoli, 2, ore 17,50 (per telefono). — Oggi, prima giornata di corse al Campo di Marte, tempo incerto. Scarso concorso di pubblico in causa dell'assenza delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio di Apertura (corsa a vendere) — L. 2000 delle quali 250 al secondo — M. 1000 — Iscr. 4.

Corrono 3 cavalli. Giungono 1. Farnesina (Scuderia di Fiorentini — 2. Beatrice (conte Onofrio Spagnoletti) — 3. Medora (bar. G. Bordonaro).

Seconda corsa — Premio Esperia (2a. a.) — Lire 2000 delle quali 300 al secondo — M. 2400 — Iscr. 5.

Corrono 5 soli cavalli e arrivano: 1. Crenaa (E. F. Bocconi) — 2. Valsalice (Sir Rholand) — 3. Yama (scuderia torinese).

Terza corsa — Premio Città di Napoli — Lire 5000, delle quali 750 al secondo e 250 al terzo — M. 2000 — Iscr. 8.

Si effettuò un *match* fra Sangallo (E.F. Bocconi) e Birbir (Sir Rholand).

Giungono 1. Birbir — 2. Sangallo.

Ore 17,35 — Quarta corsa — Premio Regina Elena — Un oggetto d'arte offerto da S. M. il Re per cavalli da caccia — M. 3000 — Iscr. 5.

Corrono: Cassiopea, Atalante e Diavolina.

Giungono 1. Cassiopea (Francesco Simonetta); 2. Diavolina; 3. Razza Licola).

Quinta corsa — Premio Savoia — L. 9000, delle quali 700 al secondo e 300 al terzo — M. 3000 — Iscriti 4.

Altro *match* nel quale arrivano 1. Oriente (Francesco Simonetta) — 2. Thebes II (Riccardo Sineo).

Le regate di Nizza.

(S) **Nizza.** — Hanno avuto luogo oggi le regate internazionali.

Alla gara per il premio del Club dell'*Aviron* la imbarcazione della Società « Francesco Querini » di Venezia è giunta seconda.

Alla gara per il premio del Club nautico è giunta prima la Società dei canottieri « Arno » di Pisa.

Alla gara per il premio del Club nautico di Lione sono giunti: 1o i canottieri della « Francesco Querini » di Venezia e 2o i canottieri della Società « Arno » di Pisa.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del « Proprio Paese »).

Monte Carlo 2, ore 9. — *(da Boissieri)* — Ventiquove tiratori presero parte ieri alla gara per il premio dei Banani *(handicap* - 1000 franchi, oltre un ritratto di 50 franchi.

1° il signor Robineau, il quale a metri 31 3/4 uccise 11 piccioni tirando 11 colpi.

2° e 3° diresi fra i signori Fabbricotti, colonnello Rowall-Breslau e Davies, i quali rispettivamente a metri 25 1/2, 23 e 20 e tirando pure 11 colpi, uccisero ciascuno 10 piccioni.

L'altra *poule* fu vinta dal signor Louis.

Oggi, alle ore 1, sesto Premio supplementare.

Drammi di terra e di mare.

La peste nelle Indie inglesi.

Londra, 2. — Secondo un rapporto ufficiale, la recrudescenza della peste assume proporsioni allarmanti.

Durante la settimana che è terminata il 2 marzo vi furono 38,676 casi dichiarati, e 32,700 registrati.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 3 aprile 1907 – S. Riccardo
Leva il Sole alle ore 5.53 m. - Tramonta alle 6.34 s.
Leva la Luna alle ore .. .. s. - Tramonta alle 8.55 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 2 Aprile 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.4	sereno	Nizza	9.4	sereno
Auburgo	4.6	sereno	Cagliari	9.6	1/4 coper.
Vienna	7.6	1/4 coper.	Costantin.li	4.6	piovoso
Budapest	5.2	1/4 coper.	Malta	7.7	coperto
Parigi	5.9	1/4 coper.	Ajone	10.2	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. ragg.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore. max.	min.
Genova	11.3	coperto	calmo	14.2	10.4
Torino	4.4	1/4 coperto	—	15.2	4.4
Milano	7.6	1/4 coper.	—	15.0	4.3
Venezia	6.4	coperto	legg. mosso	14.0	5.6
Bologna	8.3	coperto	—	15.0	6.7
Ravenna	9.7	coperto	—	15.4	7.4
Ancona	9.3	piovig.	legg. mosso	14.5	7.0
Urbino	9.4	piovig.	—	16.9	9.0
ROMA	8.4	coperto	—	16.2	8.7
Bari	8.0	1/4 coperto	calmo	12.5	5.0
Napoli	9.7	1/4 coperto	calmo	14.4	7.6
Foggiano	4.3	1/4 coperto	—	10.8	3.2
Tirreio	6.0	coperto	—	9.0	4.5
Palermo	10.2	piovig.	calmo	15.6	9.4
Messina	10.4	coperto	legg. mosso	15.0	9.1
Cagliari	10.3	coperto	legg. mosso	15.0	8.8

Probabilità: venti deboli o moderati meridionali; cielo vario sull'Italia centrale, nuvoloso altrove; in Sardegna cin piogge sparse, temperatura quasi stazionaria.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il Barometro è ridotto a 0° ai mare. L'altezza della stazione è di 50.85. Barometro a mezzodì 759.7. Termometro centig. *massima 15.9 minima 8.3.*
Umidità relativa 56 massima 8.37. Vento a mezzodì S.
Stato del cielo: 3/4 nuvoloso.

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Lecco - 22 aprile - Costruzione di acquedotto. Pres. L. 153.000.

Perugia - Dominio collettivo di Guardea - 5 aprile - Vendita del taglio di boschi. Pres. L. 45,600.

Economato Generale - 17 aprile - Fornitura di buste colorate pel servizio delle Casse postali di Risparmio. Pres. L. 600.000 in 4 lotti.

Comune di Oriolo Romano - 15 aprile - Concorso alla nomina del sanitario comunale pel quinquennio 1908-1912. Rate dell'aggio 3 0/0.

Monserbo.

Oca - t

Spiegazione del passatempo precedente:
TRA-JA-NO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 29 e 30 marzo 1907.
Nati 53 compresi 2 nati morti.
Morti 51 dei quali 18 sotto i 7 anni.

Morti.

Triziani Vitaliano di Angelo, 21, militare, celibe
Quaglietti Maddalena fu Pietro, 70, ved. Bruschi
Scalsitta Carlotta fu Antonio, Monferrato, 83, ved. Rispoli
Giampaglia Anna fu Luigi, S. Marcello Ancona, 30, sposata Rendetta
Trombini Giovanni fu Ignazio, Terre Picena, 76, coniug.
Micreli Francesco fu Francesco, Frascarolo a Mare, 75, ins.
Sabrini Alessio fu Lorenzo, Fordimorie, 65, bracciante, coniug.
Risa Pietro fu Giovanni Battista, Scrofano, 64, pastore, coniug.
Alessi Italo fu Pietro, Roma, 29, calzo., celibe
Zares Teobaldo fu Pietro, Aquil, 45, pasticciere, coniug.
Conti Vincenzo fu Luigi, Roma, 87, cappellaio, celibe
De Padis Italia fu Pietro, Roma, 23, coniug., Scarfarelli
Macchi Luigi fu Oreste, Viterbo, 73, cardinale, celibe
Sambucetti Caterina fu Francesco, Roma, 81, possidente, ved.
Rivera Paolina fu Giuseppe, Terracina, 71, ved. Sacrapuna
Rosati Vincenza fu Filippo, Camerino, 58, ved. Petrolmoli
Martorano Elvira di Grado, Potenza, 5, coniug. Frigani
Spalla Marcellina fu Pietro, Zagarolo, 71, nubile
Orsini Antonio, Pisoreno, 75, possidente, coniug.
Michetti Paola fu Giacomo, Roma, 42, ved. Dell'Arni
Carbonelli Fernando fu Gonaz, Carrara, 45, assistente, cel.
De Stefano Francesco Giuseppe fu Luigi, Teano, 48, ferroviere, coniugato
Da Tammasi Cecilia fu Tommaso, Castel Gandolfo, 55, casalinga Beroini
Escofet Agnese fu Pietro, Cadenet, 37, pensionata, coniug.
Giglioza Carolina fu Giuseppe, Fontanaliri, 72, ved. Franzini
Benedetti Raffaele di Antonio, Rieti, 69, pensionato, ved.
Cecchini Giacinta fu Francesco, Romano, 77, ved. Paolini
Ronconi Fortunato fu Giovanni, Roma, 55, negoziante, celibe
Papa Letizia fu Giuseppe, Pietra de' Pusi, 74, ved. Arcesso
Rizzo Palmira fu Giuseppe, Roma, 72, ved. Rizzo
Kannegrosser Giovanni fu Giovanni, Hargarten, 43, sacerdote, celibe
Lori Domenico fu Domenico, Matelica, 67, ved. Beldrini
De Belardini Maria fu Deme, Duma, 8

Rea Silvia Petrini vedova **De Belardini** partecipa che la sua unica diletissima figlia

MARIA

volava al Cielo all'alba del 30 marzo, lasciando nella solitudine e nello sconforto.

Via XX Settembre 118 – Si dispensa dalle visite.

DR. CHARLES LAIGHT

died Sunday March 31.

Services: Protestant Cemetery, in the Chapel Thursday April 4 at 3.30.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — VII Sezione penale

Pres. cav. Fazioli — Giudici: avv. Sillani e Jannuzzi — P. M. avv. Bertini — Canc. Ridolfi

F. C. Simeoni e avv. Michele Gigante contro Raffaela avv. Sandarelli, Marchesano e Lollini.

Querela Scarfoglio contro l' « Avanti! »

In seguito ad una lunga polemica sorta tra l'*Avanti!* e il *Mattino* di Napoli circa le somme raccolte da quest'ultimo giornale a favore dei danneggiati dal terremoto della Calabria, Edoardo Scarfoglio sporse querela per diffamazione contro Augusto Salustri, gerente dell'*Avanti!*

Il dibattimento doveva cominciare ieri, ma non essendosi presentati i testi del querelante e querelato del P. M., la causa, ad istanza dei difensori dell'*Avanti!* fu rinviata ad udienza da destinarsi.

Cronaca di Roma

Quirinale — Iersera Don Tittoni si recò al Quirinale a conferire con S. M. il Re.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette mons. Quigley arc. di Chicago, mons. Nasoli Rocco vescovo di Jesi e nella sala del Trono successo S. E. il card. V. Vannutelli che gli presentò le dame della conferenza di S. Francesco di Paola accompagnate dalla principessa D. Teresa Barberini.

— S. E. il card. Merry del Val ricevette il Ministro del Belgio.

I funerali del card. Macchi. — La salma dell'Emo card. Luigi Macchi, ieri mattina, alle 9,30, con un corteo di 2ª classe fu trasportata, seguita dai fratelli e da alcuni conoscenti nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Campitelli, ove fu deposta nel feretro fatto fare dai fratelli del Porporato.

Vestiva il defunto i soliti abiti cardinalizi con dei ritocchi 100 ceri, dalle cappe nere e sormontato dal cappello cardinalizio.

Vi intervennero, ricevuti dal segretario del defunto, D. Antonio Pisani, e dal gentiluomo anlico cav. Domenico Molajoni, gli Em. card. Taliani, Cretoni, V. Vannutelli, Vives, Gotti, Della Volpe, Cagiano di Azzevedo, Casali, Rampolla, Svampa, Satolli, Martinelli, Vannutelli, Sanminiatelli, Segna, Respighi, Steinhubner, Mathieu, Di Pietro, S. Vannutelli e Merry del Val, l'ambasciatore d'Austria, il primo segretario dell'Ambasciata di Spagna, i ministri delle Repubbliche di S. Domingo e Nicaragua e del Principato di Monaco: S. A. R. il conte Thun Hoonstein G. M. dell'

La via Zanardelli — Abbiamo constatato con piacere che i lavori della nuova via Zanardelli sono a buon punto e che con un po' di buona volontà la sistemazione completa della strada potrebbe essere compiuta in breve tempo.

Il Palazzo di Giustizia, visto da piazza di Tor Sanguigna, offre una scena veramente grandiosa ed imponente, sicchè il nuovo tratto di strada che le fronteggia, riesce una delle vie più interessanti della città.

Ora però che anche questa importante opera pubblica sta per essere finita, sembra sia il caso di pensare al problema dello sbocco nel Circo Agonale.

Il Municipio ha già espropriato le case che dividono la piazza di Tor Sanguigna da piazza Navona: ma come è noto, nella questione dello sbocco sorsero grandi preoccupazioni estetiche che dettero luogo a vivaci polemiche e fecero sorgere progetti di varia natura.

Si parlò anche di un passaggio con portici, onde evitare il taglio della curva del Circo Agonale e furono fatti speciali studi a questo riguardo: poi la cosa rimase sospesa e non fu presa alcuna risoluzione definitiva.

Ora non sembra sia il caso di risolvere anche tale questione?

Si tratta di un problema edilizio di grande interesse pubblico che occorre di affrontare una buona volta.

Urramai le espropriazioni sono fatte e pagate, perchè dunque esitare ancora?

Importante legato a favore di poveri vecchi inabili al lavoro. — Con testamento olografo il compianto cav. ing. Luigi Sarmiento dispose di un legato a favore di vecchi poveri, nei termini seguenti:

« Rigo rido ai miei beni indivisi con gli altri eredi Sarmiento, costituiti dalla casa agli Uffici del Vicario, della casa in via del Bufalo e della casa a S. Nicola, per ciò che mi riguarda, questi li lascio per usufrutto vita loro durante ai miei famigliari Serafina Salvatori e Angela Amici. La proprietà poi dei suddetti beni la lascio ad un Istituto di carità che raccolga poveri vecchi, quale Istituto verrà prescelto, dentro due anni dalla mia morte, dai miei esecutori testamentari, con l'obbligo di mantenere permanentemente in ogni anno l'Istituto a per individui che saranno nominati dal marchese Francesco Patrizi, miei eredi successori, ed in mancanza di questi dal Curato *pro-tempore* della S. Andrea delle Fratte. »

Esecutori testamentari nominava il cav. avv. Enrico Pasini ed il cav. Oreste Scaretti.

Questi con lettera del 13 marzo p. p., diretta al Ministro Giacomo Balestra, pres. dell'Ospizio di S. Michele, dichiaravano di nominare a legatario l'Ospizio di S. Michele in Roma, aggiungendo di essersi determinati a questa pubblica riconoscenza di come del beneficio donatore, esternando la nostra viva compiacenza per la nomina dell'Istituto di S. Michele, specialmente per le motivazioni che l'hanno determinato, che tornano a lode tanto dell'Ospizio di S. Michele, quanto degli egregi esecutori testamentari.

Il II Congresso per gli studi classici cominciò con la trattazione del secondo tema.

Il relatore, prof. Tauro, disse: 1° che la scuola secondaria deve essere campo di osservazione, di esperimentazione e di esercitazioni pratiche; 2° che l'ufficio delle scuole di magistero deve essere lo studio della metodica generale dell'insegnamento secondario e della didattica speciale dei diversi insegnamenti e che deve, inoltre, consistere in una serie di esercitazioni pratiche nelle classi della scuola secondaria di tirocinio; 3° che gl'insegnanti delle scuole di mag. dovranno conoscere l'insegnamento secondario per avervi insegnato: senza di ciò vi sarà sempre un grande lacuna nell'ordinamento delle scuole di mag.

Mentre il relatore leggeva le sue conclusioni, entrano nell'aula gli on. Baccelli e Giovagnoli, i quali furono accolti da vivissimi applausi.

Dopo la relazione, parlarono i proff. Vitelli, Pistorelli, D'Ovidio, Barbagallo e molti altri. Il sen. Cerruti trovò le conclusioni troppo complicate, e propose una semplificazione.

Furono poi proposti vari ordini del giorno: ma ne fu approvato il seguente del prof. Festa:

1° Il Congresso lascia impregiudicata la questione se convenga mantenere o riformare la scuola di magistero ora esistente presso le Facoltà di lettere e di scienze.

2° Afferma che le Facoltà universitarie tanto più corrisponderanno al loro fine quanto più seria e solida sarà la preparazione scientifica che daranno agli studenti, e quanto più faranno loro amare gli studi da essi scelti.

3. Fa voti che per la pratica dell'insegnamento nella scuola secondaria i giovani laureati siano tenuti a fare un anno di tirocinio da compiersi in istituti d'insegnamento secondario.

Associazione artistica internazionale. — Il trattenimento dei Quadri Viventi, che doveva aver luogo ieri, a causa del Concorso ippico, è stato rinviato a giovedì.

Il ballo della Croce Rossa in Campidoglio. — Il sotto Comitato della Croce Rossa di Roma fa noto che i biglietti per la festa al Campidoglio si possono acquistare presso le signore e signorine ai rappresentanti indicati.

I soci ed i militari in servizio hanno diritto al biglietto ridotto.

Duchessa Grazioli, via Bocca di Leone 78 – Contessa Taverna, via Panico 87 – Contessa Gandolfina della Somaglia, piazza Indipendenza (villino proprio) – Marchesa di Radini, via Palestro 32 – Baronessa Pelagonia Avezzana, via Stelletta 23 – Duchessa Ruffo-Sasso Natalia, via Gregoriana 25 – Contessa Bruschi-Falgari, piazza delle Terme 79 – Signora Marzini Carolina, via Boncompagni 10 – Donna Carolina Ratuzzi, via Boncompagni 10 – Principessa d'Avella, piazza SS. Apostoli (palazzo Colonna) – Donna Bice Titoni, via Rasella (palazzo Titoni) – Marchesa Guidotti, via Bernardo, via del Gesù 62 – Signora Bisso Ernesta, via Gregoriana 54 – Signora Manzi 50 naz. Frizerio, via Gaeta 2 – Duchessa Sforza Cesarini Maria, Corso Vittorio Emanuele 282 – Signora Phyffer Maria, Hotel Excelsior – Signora Phyffer Josephine, Hotel Excelsior – Donna Emma dei Principi Ruspoli, piazza SS. Apostoli (palazzo Colonna) – Signora Bertolini, Hotel Splendid, piazza S. Carlo – Contessa Marazzi, via Panisperna 89 – Marchesa Monaldi, Corso Umberto I, 220 – Contessa Soderini, via Principessa Clotilde 2 – Contessa Soderini, via Principessa Clotilde 2 – Signora d'Ippeaux di Ponte Margherita – Signora Jacovacci, via Collegio Capranica 4 – Signora Giorgi-Mancini, via Pier Luigi da Palestrina (palazzo proprio).

Assoc. « **Giovinezza gentile** » — Oggi, alle 18, sala Scuola com. in v. Governo Vecchio n. 39, ri rinnirà il Consiglio direttivo. Si procederà alla nomina delle Commissioni che dovranno assistere all'incarico di svolgere tutte le opere che, perchè di carattere assoc., dalla quale si attendono tanti benefici effetti, entri nel campo dell'azione.

Esposizione Patini al Palazzo delle Belle Arti — Oggi sarà inaugurata la Mostra retrospettiva delle opere del compianto pittore abruzzese Teofilo Patini.

L'importanza della Mostra, la disposizione delle opere decorosa edistinta rappresentano una nuova e grande attestazione di riverenza e devozione di quest'anno, di cui già abbiamo avuto campo di rilevare il progresso continuo e la bella disposizione delle Sale.

A cura del Comitato speciale si è pubblicata una monografia del Patini, con alcune illustrazioni delle opere principali.

Conferenza Nell'Aula Magna del Ccllegio Romano, il prof. Rezzo, invitato dalla Presidenza della Biblioteca di piazza Nicosia 35, terrà oggi alle ore 17.30 una conferenza sui « Monumenti figurati dell'Oreistiade ».

I biglietti si acquistano a piazza Nicosia 35, da Loescher al Corso e da Wilson a piazza di Spagna.

Per le feste di Sant Isidro — In occasione delle feste del Patrono di Alatri, che da ieri cominciano a tutto il 4 corr. i biglietti normali di andata e ritorno distribuiti per Frosinone dal 30 marzo al 3 aprile saranno validi per il ritorno da Frosinone a tutto il giorno 5.

Gli scalpellini — Ancre ieri gli scalpellini del monumento a Vittorio Emanuele II fecero una delle solite dimostrazioni al Ministero dei lavori pubblici, per la mancanza di pietra.

In un cenacolo avuto luogo ieri in piazza San Silvestro e una commissione sali al Ministero dei LL. PP., dove fu ricevuta dal comm. Tofano e dal Sottosegretario di Stato on. Dari.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 4,00. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Un furto audace. Lunedì la famiglia del collega Damiani, essendo a pranzo in casa di parenti, lasciò, verso le 12, la propria abitazione in via Pie di Marmo n. 16 p. p.

Circa le 16 il nostro collega, ritornando per prendere la posta, trovò la porta d'ingresso accostata, quantunque munita di una forte serratura. Entrato vide tutto sossopra nelle stanze: tutti i cassetti e rovesciati i cassetti di tutti i comò e degli armadi, ammontichiato alla rinfusa in terra tutto ciò che contenevano e mancanti varie ponete ed altri oggetti d'argento e d'oro per un valore di qualche centinaio di lire e fin la croce di cavaliere del collega nostro!

In una stanza avevea ancora una candela di cui i ladri s'erano valsi per vedersi, essendo chiuse le finestre.

Denunziato il furto, si recarono sul luogo il commissario di Trevi dott. Sechi e vari funzionari ed agenti che, fatte le constatazioni necessarie, procedettero alle prime indagini.

Il furto, anche lesimo per la centralità del luogo, per l'ora a pei modo come fu consumato, lascia sospettare si tratti di persone pratiche della casa.

Nessuno dei numerosi inquilini del fabbricato, ne il custode, si sono accorti di nulla.

Volontari della morte L'altra mattina alle 10 fu rinvenuto in piazza di Siena, a Villa Borghese, il cadavere dello studente Filippo Barsi di anni 17 da Forlì, abitante in via delle Tre Pile n. 7. Egli stringeva ancora nel pugno una rivoltella con cui aveva posto fine alla sua giovinezza.

Il giovinetto suicida era figlio del Commissario di P. S. addetto al Ministero dell'Interno cav. Enrico Bassi. Studente all'Istituto tecnico, in questi giorni aveva lasciato intravedere una grave preoccupazione per i prossimi esami semestrali.

Il giorno di Pasqua dopo aver passato tutta la giornata in casa, uscì con la famiglia proponendo di andare a Villa Borghese, e mentre la mamma e le sorelline vi si recarono in tram egli vi andò solo a piedi.

Nella Villa non fu ritrovato ed il padre dopo lunga attesa, compreso che il figlio si era suicidato trovando aperto un cassettone e mancante in questo una rivoltella americana.

Ne dette avviso alla Questura centrale che diramò ai dipendenti uffici le circolari del caso con i connotati del giovine che fu rinvenuto morto nella Villa da due agenti di P. S.

— Barnaba Ginnsanti di a. 31 da Marino, abitante con la moglie Maria Baccari di anni 24 e tre figli in via S. Paolino alle Regole 13, avvenuta cinque mesi aperto un caffè in piazza della Trinità dei Pellegrini 88.

Da qualche tempo erasi invaghito di una giovine abitante nei dintorni, ed accortasi di ciò la moglie avevano luogo frequenti scenate di gelosia.

Dopo una lite avvenuta nel pomeriggio di domenica, il Giansanti verso le 19 lasciò la moglie in negozio dicendo di andare a letto. La moglie, per assicurarsi di ciò, lo fece seguire dalla domestica Silvia Bocchini. Costei, saputo dai Giansanti che il Giansanti erasi coricato, tornò al caffè.

Verso le 23 la moglie si ritirò in casa con i bambini, ma non potè entrare nella camera perchè era chiusa per di dentro. Bussò energicamente, ma non ottenendo risposta, intuì subito un suicidio, avendo più volte il Giansanti detto di volersi uccidere.

Chiamato, accorse dalla vicina stazione dei vigili il pompiere Gastano Egidi, che aperto l'uscio rinvenne sul letto il Giansanti cadavere.

L'infelice erasi suicidato esplodendosi un colpo di rivoltella al cuore.

Avvertito il delegato De Filippis del Commissariato di S. Eustachio, sequestrò la rivoltella e fece piantonare il cadavere che mise a disposizione del pretore del IV Mandamento per le constatazioni di legge.

Ferimenti. L'altra sera, alle 22,30, in via dei Sabelli, Giuseppe Quaresima, di anni 28, ab. in via degli Equi 20, venuto a questione con uno sconosciuto, fu da questi ferito di coltello alla regione lombare sinistra.

I sanitari di S. Antonio si riservarono il giudizio.

— Alla stessa ora in via Tiburtina il pittore Romeo Pasquetto, di anni 25, venuto a lite per questioni di gelosia con la sua fidanzata Silvia Ercolani, di anni 19, la ferì alla faccia con un rasoio.

Fu giudicata guaribile in 15 giorni ed il Pagnotta è ricercato dalla Delegazione di P. S. di San Lorenzo.

Furto. Lunedì mattina, alle 9, un giovinotto qualificatosi per Ciarli Giuseppe, ab. in Banchi Nuovi 46, si presentò all'Agenzia di pegni di Temistocle Boguzzi in via Parione per pignorare una bicicletta.

Il Bogrezzi lo richiese della ricevuta di acquisto ed il Ciarli allontanatosi col pretesto di andarla a prendere, lasciò la bicicletta e non tornò più. Il Bagnezzi denunziò il fatto al Commissariato di Prati. La bicicletta che certamente è provenienza di furto, è stata sequestrata ed il Ciarli, che ha dato false generalità, non è stato ancora identificato.

Disgrazia — Il bambino Mario Parpagnoli di a. 13, ieri nella farmacia dell'Ospedale di S. Spirito cadde fratturandosi l'avambraccio destro. Fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

Come si muore. — Nella chiesa di S. Agostino ieri mattina alle 7 un uomo di circa 50 anni, venuto da operaio, calvo, con baffi bianchi, cadde colpito da malore.

Condotto dalla guardia di P. S. Fedeli all'ospedale di S. Giacomo, vi giunse cadavere.

Investimento. — L'impiegato Attilio Girolami di anni 44, ieri mattina in piazza Pia fu investito da una vettura, il cui conducente rimase sconosciuto.

Riportò la frattura dell'omero destro e fu giudicato a S. Spirito guaribile in 30 giorni.

— Vitale Lanternoni di a. 78, da Ancona, abitante in v. dei Pastini 9, impegnato presso il caffè Alessandro Sansoni, ieri mattina alle 9.40 in via del Teatro Valle fu investito da un carretto il cui conducente rimase sconosciuto.

Il povero vecchio riportò ferita alla testa e contusioni al torace giudicate all'ospedale di S. Spirito guaribili in 15 giorni.

Il mortale investimento in piazza San Claudio — Molti amici si recarono ieri all'ospedale di S. Giacomo per visitare la salma dell'avv. Giovanni Piermanni, morto in seguito alle gravi ferite riportate nel disgraziato incidente di cui già abbiamo dato ampia notizia.

Stamane, alle 9, il giudice istruttore avv. Comunelli presenziato l'autopsia, visitò la salma e grande attestazione di cordoglio diedero gli quest'anno, di cui già abbiamo avuto campo di rilevare il progresso continuo e la bella disposizione delle Sale.

A cura del Comitato speciale si è pubblicata una monografia del Patini, con alcune illustrazioni delle opere principali.

Conferenza Nell'Aula Magna del Ccllegio Romano, il prof. Rezzo, invitato dalla Presidenza della Biblioteca di piazza Nicosia 35, terrà oggi alle ore 17.30 una conferenza sui « Monumenti figurati dell'Oreistiade ».

I biglietti si acquistano a piazza Nicosia 35, da Loescher al Corso e da Wilson a piazza di Spagna.

Per le feste di Sant Isidro — In occasione delle feste del Patrono di Alatri, che da ieri cominciano a tutto il 4 corr. i biglietti normali di andata e ritorno distribuiti per Frosinone dal 30 marzo al 3 aprile saranno validi per il ritorno da Frosinone a tutto il giorno 5.

Gli scalpellini — Ancre ieri gli scalpellini del monumento a Vittorio Emanuele II fecero una delle solite dimostrazioni al Ministero dei lavori pubblici, per la mancanza di pietra.

In un cenacolo avuto luogo ieri in piazza San Silvestro e una commissione sali al Ministero dei LL. PP., dove fu ricevuta dal comm. Tofano e dal Sottosegretario di Stato on. Dari.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 4,00. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

MONTE DI PIETA.

Mercoledì 3 aprile 1907 – *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 27 agosto 1906 fino alla polizza n. **438400**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 25 agosto fino alla polizza N. **164450**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 2 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dal Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse legale e quello alle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14
Salone, **giardin d'hiver**.
Colazioni e pranzi alla carta od a prezzo fisso.
— GABINETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.
Roma 2 Aprile 1907.

Costanzi. — Un pubblico vario e numeroso assisteva ieri sera alla replica della *Cavalleria*.

La signorina Adelie D'Albert fa una deliziosa *Micaela*, per dolcezza di voce e grazia di interpretazione. Fra i più vivi applausi le fu chiesto il *bis* della bella aria del terzo atto.

Buona protagonista la Garibaldi e simpatico *Don José* il Cristalli.

Applauditissimo il Cigada, efficace *Escamillo*, e bene la Costantini, la Brandini, il Berardi, il Tracchi-Dorini ed il Girosi.

Sempre ammirata la messa in scena.

Domani prossimo di gala a beneficio dell'Educatorio Regina Elena « con l'intervento dei Sovrani. Il teatro sarà illuminato a giorno e si rappresenterà *Thais* di Massenet.

Giovedì prima della *Figlia di Jorio* di Franchetti nuova per Roma.

Ne saranno esecutori Livia Berlendi, Adelie D'Albert, Luigia Garibaldi, Eugenia Brandini-Barberi, Italo Cristalli, Antonio Magini Coletti, Giulio Rossi, Berardo Berardi, Giuseppe Girosi.

Nazionale — Il successo di *Fatinitza* ha continuato pieno e coloroso nelle rappresentazioni di domenica e lunedì: oggi ultima replica.

Argentina. — Il pubblico è intervenuto numerosissimo tanto ieri che il giorno di Pasqua. Il dramma di Rovetta, *Realtà*, felicissima commozione, incontrò grande favore, ottimamente interpretato da tutti e in special modo da Garavaglia, da Donadini e dalla Paoli.

Quirino — La rappresentazionidi della Compagnia Farini hanno richiamato molti spettatori, specialmente nella diurna: applausi in quantità agli esecutori.

Adriano — Gli spettacoli della Compagnie cino-giapponese, diretta dal cav. Watry, destano il massimo interesse. Questa sera per la prima volta *Il buttè misterioso*.

Manzoni — Stasera Lentre segnitane le replicde del *Quo Vadis*, e allo stndio *Alla calona*.

Banco di Roma

SOCIETA' ANONIMA – SEDE CENTRALE ROMA

Sedi: Genova - Torino - Alessandria d'Egitto - Parigi - Malta - Succursali: Albano Laziale - Bagni di Montecatini - Bracciano - Corneto Tarquinia - Fara Sabina - Frascati - Frosinone - Orbetello - Orvieto - Palestrina - Siena - Subiaco - Tivoli - Viterbo - Velletri - Tripoli di Barberia - Agenzie: Albo e Pinerolo.

Cupitale L. **40.000.000** *interamente versato*

Pagamento dividendo 1907 - Cambio Titoli

Si avvertono i Signori Azionisti che il dividendo per l'esercizio 1907, cedola N. 9, in L. 7 per azione è pagabile dal 5 aprile p. v.

Il pagamento sarà fatto soltanto presso le Sedi, Succursali ed Agenzie del Banco, alle quali dovranno essere consegnate contemporaneamente le azioni per farne il cambio con titoli nuovi.

Le azioni vecchie, munite di tutte le cedole, dovranno essere elencate sopra apposite distinte firmate dai presentatori ai quali verrà consegnato un buono, per ritirare nel termine di tempo in esso indicato, le nuove azioni con godimento dal 1° gennaio 1907.

Roma, 28 Marzo 1907.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma
Piazza Grazioli 5 (Palazzo Doria)
Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato

Si prevengono i Sigg. Azionisti che a datare dal 15 aprile p. v. verrà effettuato il pagamento del saldo dividendo per l'Esercizio 1906 contro presentazione della Cedola N° 14 in ragione di L. 11 per azione, in conformità della deliberazione dell'Assemblea del 29 marzo 1907. Detto pagamento verrà effettuato presso le seguenti Banche:

in ROMA, presso la Banca Commerciale Italiana e presso la Sede e Succursali;

in ROMA, presso il Credito Italiano e presso tutte le Sue Sedi e Succursali;

in ROMA, TORINO, GENOVA, presso il Banco di Roma;

in ROMA, presso il Banco Nast, Kolb & Schumacker.

Roma li 2 Aprile 1907.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzano e Zanardo – Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
fra
Marsiglia, Napoli e Alessandria
con i vapori postali
HOHENZOLLERN e SCHLESWIG
Partenze ai venerdì da Napoli
Prossima partenza:
Hohenzollern: **12** aprile - *Schleswig:* **5** aprile
Hohenzollern: **3** maggio - *Schleswig:* **19** aprile
e poi partenze ogni 2 giorni
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon e C. Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leopoldi Fratelli, Piazza San Siro, 10.
Napoli: Asslemeyer e C., Rettifilo n. 6.

TOSSE-CATARRI-BRONCHITE
Vedere avviso in 4.a pagina.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il 31 marso l' « Italia » è passato da Buenos-Ayres diretto a Las Palmas, Barcellona e Genova. Il « Washington », proveniente da Genova, è partito da Barcellona diretto a Las Palmas e Buenos Ayres; e il 1° aprile l'« Argentina » proveniente dal Plata, dal Brasile e da Tenerife, è partito da Barcellona per Genova.

Ultime Notizie

Ministero Interno.

Bellini dott. comm. Nicola, ispettore generale della pubblica beneficenza, promosso dalla 2ª alla 1ª classe.

Bianchi di Rosazio conte cav. dottor Angelo, capo sez., id. dalla 2ª alla 1ª classe.

Pagliari cav. dottor Edoardo, primo segr. di 1ª nom. capo sez. di 2ª.

Dezza cav. dottor Secondo, id. promosso dalla 2ª alla 1ª classe.

Bellet cav. dott. Oreste, cons. di 1ª cl. tram. da Modena a Varallo (ff. di sottoprefetto).

Bodo cav. dott. Paolo id. da Varallo a S. Remo.

Olgiati conte cav. dott. Filiberto id. da S. Remo a Como (ff. di cons. delegato)

Biondi cav. dott. Achille destinato sottoprefetto a Mondovì.

Giannoni cav. avv. Alberto id. tram. da Montepulciano a Frosinone.

Terracini dott. Ottavio segr. di 2ª da Canso a Torino.

Fusco cav. avv. Francesco id. di 2ª colloc. in aspett. per salute.

Pubblica sicurezza.

I vice questori cav. uff. dottor Domenico Gastaldi, Guido cav. uff. dott. Guido e Achille cav. uff. dott. Severe sono nominati ispettori generali di 2ª classe.

Onorificenze.

Pironti comm. dott Alberto ispettore generale (capo gab. di S. E. Ciaffelli) e nominato ufficiale mauriziano.

Bertioli comm. Luigi prefetto di 1ª cl. a riposo è nominato Grand'uffiz. della Corona d'Italia.

Corpo consolare.

Ministero Esteri.

Il ministro degli Affari Esteri on. Tittoni, all'ufficio del comunicato ufficiale pubblicato dall'*Agenzia Stefani* non ha fatto ad alcuno dichiarazioni circa il suo colloquio col principe di Bülow nè ha concesso interviste a chicchessia.

Corpo consolare diplomatico.

Ieri sera il Ministro degli Esteri e donna Bice Tittoni hanno dato un pranzo in onore del sig. Paolo Cambon, Ambasciatore di Francia a Londra.

Erano invitati anche l'ambasciatore di Francia a Roma e la signora Barrère, il Ministro di Svizzera e la signora Pioda, l'incaricato d'affari di Grecia, il signor Henri Cambon, il Duca e la Duchessa di Cervinova, donna Maria Pacca, il cav. Lucca Ducagnini e donna Maria Lecca, don Eurico e donna Eugenia Ruspoli, il marchese Calabrini e l'on. Fusinato.

Ministero Finanze
Per i banchi lotto

La Commissione centrale, cui, per l'anno 1907, sono deferiti l'esame dei titoli dei concorrenti e la definizione dei concorsi per le nomine e promozioni dei ricevitori del lotto, è costituita come appresso:

Presidente: comm. Raffaele Perla, consigl. di Stato; **membri:** Sindri comm. grand'uff. ing. Roberto dir. gen. privative; Cattoneo comm. Tancredi capo ragioniere finanze; Bini comm. avv. Angelo, capo sez. Debito pubblico; **segretario:** Emanuele ricevitore del Banco lotto N. 22 in Roma; Segretario: Semitecolo cav. Antonio.

Proventi dell'Erario.

Nella III decade di marzo I dasi doganali e i diritti marittimi hanno dato L. 9.800.000 contro L. 9,870,000 della decade corrispondente dell'esercizio scorso. Durante l'esercizio il prodotto fu di L. 233,600,000 contro 209,300,000 dell'eguale periodo 1905-1906, onde un aumento di 24,300,000 L.

Il *grano* introitato nella decade raggiunse 34,281 tonn. contro 42,297 della decade corrispondente: durante l'esercizio però la importazione fu di 885,023 contro tonn. 847,806: diguisachè dal 1. luglio scorso si sono importate in più tonnellate 37,027.

Il *grano turco* entrato nella decade fu di tonn. 4,112, contro 6,730: durante l'esercizio furono importate 1,010,910 contro 1,084,910 nello stesso periodo precedente: onde 2,403 tonn. in meno.

Lo *zucchero* di La cl. entrato nella decade fu di qu. 2,753 contro 3,628: durante l'esercizio qu. 55,577 contro 62,297 della decade corrispondente.

Lo zucchero di 2ª a introitato nell'esercizio fu di qu. 21,587 contro 17,021 durante lo stesso periodo precedente.

Il *petrolio* e la *benzina* importati furono di qu. 6,032 contro 16,238: in meno qu. 10,206: durante l'esercizio entrarono qu. 503,405 contro 558,634: differenza in meno qu. 53,229.

Ministero Lavori Pubblici.
Consiglio superiore.

La I Sez. del Cons. ha esaminate:

I. *le domande dei sussidii dei Comuni di:*

Monsecchio Maggiore (Vicenza) per riparazioni di strade danneggiate dal torrente Gua;

Villaga (Vicenza) per rifazione di ponticelli;

Marzara del Vallo (Trapani) per riparaz. alla strada di Carabi e Cocci;

Murcci (Cagliari) per sciolatura delle strade interne;

Paolisi (Benevento) per opere di difesa dell'abitato;

II. *le domande di dichiarz. di pubb. utilità per:*

costruzione di acquedotto nei Comuni di Bassolengo e Pescantino (Verona);

ampliamento e sistemazione delle vie Corso, Cappuccini per la zona compresa tra essi;

III. *i progetti per i seguenti lavori:*

costruzione del nuovo Carcere giudiziario di San Severo (Foggia);

piazzamento per la sede delle opere per la sistemazione del pal. di Montecitorio in Roma:

sistemazione del tratto della nazionale n. 17 compreso fra la Casa Pargherola e il vecchio ponte S. Brizio (Brescia).

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministro on. Rava, nella sua recente visita a Napoli, ha conferito personalmente al prof. Matteucci, direttore dell' Osservatorio Vesuviano, la targa d'oro che, per pubblica sottoscrizione indetta dalla Società Meteorologica Italiana, gli è stata dedicata per la sua coraggiosa condotta durante la eruzione dello scorso anno.

Insieme alla targa il Ministro ha rinnesso al prof. Matteucci la somma di 3000 lire, residuo della sottoscrizione, e altre 1100 circa, che, secondo l'intendimento degli oblatori, dovrà servire ad aumentare il corredo degli strumenti dell'Osservatorio Vesuviano.

Gli scavi in Creta.

L'on. Rava ha deciso che siano continuati gli scavi archeologici in Creta ed ha incaricato l'ispettore Pernier di recarvisi, per 4 mesi, come membro della Commissione.

Cortese gentilezza.

La Direzione della rivista « L'Art Sacré di Bruxelles » ha offerto in dono alle Biblioteche dei nostri Istituti di Belle Arti un esemplare per ciascuna della sua bella ed interessante pubblicazione.

L'on. Rava ha accettato ringraziando calorosamente.

L'ossario di Sorio.

L'on. Rava ha concesso la somma di Lire 350 quale contributo nei lavori di restauro al monumento dei caduti sul campo di Sorio (Vicenza).

Ministero Marina.

Le RR. navi: « Varese » partita da Spezia – Rimorch. « 3» partito da Cotrone e giunto a Gallipoli – Cist. « Adigo » partita da Cotrone e giunta a Gallipoli.

Informazioni estere.

Il sanatorio tedesco a Gerusalemme.

Gerusalemme, 1. — Il governatore di Gerusalemme, il comandante militare e grande numero di funzionari hanno assistito oggi alla posa della prima pietra del sanatorio tedesco sul Monte Oliveto.

Il Provveditore della Corte di Berlino ha ricevuto un telegramma dell' Imperatore Guglielmo, che felicita la colonia tedesca ed invita la bene dizione di Dio sull'istituzione che ricorderà la visita fatta dall' Imperatore Guglielmo a Gerusalemme.

OLANDA

(A.) **Aja.** 2. — Il Comitato per la costruzione del nuovo palazzo della Pace destinato alla Conferenza internazionale, del quale il sig. Carnegie volle sostenerne la spesa, ha incaricato l'architetto francese Cordonnier, il quale sarà coadiuvato dall'arch. olandese van der Steur, di compilare il progetto. I lavori saranno intrapresi subito.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 2 aprile 1907.

Le notizie sull'andamento del mercato monetario estero continuano ad essere migliori. Il cambio fra New York e Londra è salito da 4.8805 a 4.8850 e quello fra New York e Parigi è sceso da 5.23 1/2 a 5.22 1/2.

I primi dispacci della Borse segnavano fermezza, il che è tanto più notevole se si considera che a Genova e Torino oggi era giorno di liquidazione.

La Borsa locale è stata molto attiva, sebbene in prima seduta abbia dimostrata una certa pesantezza. Sono gli strascichi inevitabili dell'ultima liquidazione laboriosa che gravavano ancora sulla nostra piazza.

Resi teeti i valori bancari con le Banche a 1278 deboli il Carburo e l'Antimonio, che però all'ultimo momento danno qualche segno di ripresa. Meldi affari in Cosrini che chiudono a 320.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102.55 a 102.37 1/2.

Id.	id.	fine	102.70.
Id.	3 1/2 0/0	cont.	102.

Banca d'Italia 1270 a 1275 a 1278 – Commerciale 866 a 865 a 865 1/2 – Credito 581 – Banco Roma 117 – Gen 1366 a 1368 a 1362 – Condotte 448 – Assedio 515 a 509 a 515 – Acqua 243 – Ferriere 320 1/2 a 329 – Piombino 297 a 296 – Antimonio ex 20 lire 515 a 516 a 508 a 510 – Fiorentia 44–45 – Immobiliare ex lire 14, 280 – Beni Stabili 267-268 – Carburo ex lire 70, 1300 a 1288 a 1280 – Elettrici a chiusura 171 – Concimi 208 a 209 – Forni 04 – Estrattive 79-80 – Tannino 87 – Lignite 138 – Cinea 415 a 421 – Eritrea 10 1/2 – Kenia 593 a 598.

CAMBI: Parigi 100.17 1/2 — Londra 25.34 — Berlino 123.40.

Dopo Borsa — Assedio 342 – Carburo 1288

Cambio dazio doganale 3 Aprile L. 100.16.

Dal 1° a tutto il 7 aprile 1907 fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 2 Aprile 1907.

B. N. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 0/0	102 47	102 42	102 47 1/2	102 77
id. id. fine	102 75	102 70	—	—
id. id. 3 1/2 0/0	101 85	101 85	101 52 1/2	102 17
A. B. d'Italia	1277	—	1275 50 ex	1277 —
Commerc.	866 —	867 —	865 50	— —
Cred. Ital.	582 —	582 —	580 —	— —
B. Generale	— —	— —	— —	— —
Banco Roma	117 —	— —	116 —	117 —
Ferr. Medit.	430 —	432 —	— —	433 —
» Merid.	741 —	740 —	742 —	741 —
Ac. di Terni	1695 —	1705 —	— —	— —
Veneta	— —	210 —	— —	— —
Nav. Gen.	499 —	497 50	— —	— —
Raffinerie	575 —	— —	— —	— —
Q. ferr. 3 0/0	— —	345 25	— —	— —
Meridionali	— —	347 25	— —	— —
Fond. L. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	510 —ex	— —	— —
Cambi				
Francia vista	100 16	100 17	100 22 1/2	100 15
Berlino id.	123 42	123 50	123 50	123 42 1/2
Londra id.	25 33	25 34 5	25 35	25 33
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 1 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 0/0 netto	102.38 41	100.51 41	101.14 41
3 1/2 0/0 netto	101.66 66	99.91 66	100.78 79
3 0/0 lordo	71.45	70.25 —	71.44 34

BORSE ESTERE

	Parigi, 2	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	Franc. 3 0/0 amm.	94 77	94 92	94 72
	3 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	non quot.	102 15	102 30
	Turca	93 50	93 50	93 55
	spagnuola	94 60	94 57	94 50
	prima nuova	— —	88 45	88 05
	portoghese	— —	68 45	87 95
	ungherese	— —	94 80	94 80
	Egiziano 6 0/0	— —	105 40	103 50
	Banca di Parigi	1540 —	1550 —	1535 —
	Banca Ottomana	— —	695 —	694 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	4590 —	— —
	Lotti Turchi	— —	149 —	148 75
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	737 —	736 —
	Meridionali	— —	[illegible] perdita	[illegible] perdit.
Canali	San Londra	— —	25 28

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Tradnzione di A. Del Valle)

Libro secondo.

III.

« Devi capire, così continuava la lettera, quale indignazione sia stata la mia, udendo tali parole... Mi domando come ho fatto a non scattare, saltando alla gola di quel miserabile.

« Basta, mi sono frenato e dopo un momento, risentrando in me stesso, ho preso il cappello e, girando sui tacchi, senza aggiungere altro sono uscito...

« Ed ecco a che punto mi trovo, cara figlia.

« Non solo è quasi impossibile trovare un'occupazione, ma se per caso me ne propongono una, che io consideri come inaccettabile, mi si insulta e mi si dà di ladro... Ho torto, è vero di indignarmene e di meravigliarmi perchè le appa-renze sono contro di me. Orsù, non ci pensiamo... e accada che può!...

« Non occorre ti dica con qual piacere abbiamo saputo che hai fatto buon viaggio e che hai trovato costà una seconda famiglia, dei cuori generosi che compatiscono la tua pena e s'ingegnano ad addolcire il dolore del tuo esilio...

« Ringrazia insieme a noi la Provvidenza che ti ha accordata questa consolazione. Continua a far il possibile per adempire scrupolosamente la parte che si aspettano da te. Sarà il modo migliore di testimoniare la tua gratitudine ai signori Lavalette, per l'accoglienza affettuosa che ti hanno fatta.

« Porrai così intravedere l'avvenire con calma e con fiducia.

« Addio cara, ti abbraccio teneramente augurandoti coraggio e buona salute.

« Tuo padre

« Giacomo Lescure ».

Seguivano poche righe della madre:

« Mia carissima figlia.

« Quantunque io sia ancora debole per scriverti a lungo, non voglio lasciar partire questa lettera senza mandarti i miei auguri e i miei più teneri baci. Di più ho una grande notizia a comunicarti per incarico del babbo...

« Ho cessato ad assumermi questa incombenza... ma siccome non voglio lasciarti supporre che abbiamo cercato di nasconderti una cosa che prima o poi verresti a sapere, mi vi decido..... Credo o poi verresti a sapere, mi vi decido..... Credo che la notizia non ti darà grande emozione...

« Si tratta del matrimonio di Alfredo Germont, il quale ha sposato dieci giorni fa tua cugina Elena...

« Bisogna dire che colore hanno tutte le probabilità favorevoli. Raoni ha ereditato la posizione di tuo padre... e ora Elena diventa moglie di colui che fu tuo fidanzato...

« Forse la cosa ti stupirà, ma non credo che le riflessioni che t'ispirerà questo avvenimento, siano molto amare.

« Non morirà rimpianto Germont, che rinnega i suoi impegni, e ci vuole ben poco a spalle perchè accasciati dall'avversità. Per quanto povera, troverai sempre un marito che abbia il cuore più meritevole del tuo.

« Possa Iddio metter presto sui tuoi passi, l'uomo che sarà capace d'assicurare la tua felicità! Poichè la più grande preoccupazione nostra, in mezzo a tante altre angosce è di pensare che se venissimo a mancarti, saresti sola al mondo.

« Addio, figlia mia cara, ti abbraccio con tutta l'anima

« Genoviffa Lescure ».

Dopo aver finita la lettura, Elisabetta rimase un momento perplessa.

Non che l'avesse atterrita la notizia del matrimonio di Germont con Eléna Dutilliay. Saputa buonissimo, che non poteva contare più su lui dal giorno in cui il giovane professore, le aveva fatto l'ultima sua visita.

Da quel giorno il suo cuore s'era distaccato da quell'uomo, il cui egoismo l'aveva disgustata.

Ma che quel cercatore di doti, sposasse Elena dopo averla tanto sposo volta in ridicolo era un tale cinismo, da rinscire impossibile il non sentirsi disorientata.

Ci vollero parecchi minuti perchè la signorina si rinvenisse dal suo sbalordimento. Quando si fu riavuta, ripiegò la lettera che intromise nel suo corpetto, uscì di camera e si diresse verso il parco.

Sapeva che in quel momento non avevano bisogno di lei, visto che la signora Lavalette era in conferenza col dottore, vicino al letto della malatina, e che poteva approfittare di quel momento per meditare un po' sui suoi casi.

Un vialetto fiancheggiato da castagni che alla, sinistra del castello scendeva dirammandosi verso l'Yamaska era uno dei luoghi meno frequentati, dove ella amava darsi alle sue meditazioni.

Prese da quella parte, camminò lentamente, distrattamente per due o trecento metri, poi scorgendo una vecchia panca di legno tarlato, vi si sedette. Da un quarto d'ora il suo pensiero non s'era staccato un momento dai soggetti di tristezza che la lettera dei genitori aveva evocati.

Primo atto, appena seduta, fu di riprendere la lettera e ricominciarne la lettura religiosamente.

Le poche righe della madre, sulle quali dapprima non potè impedirsi di ritornare la turbarono più profondamente che la prima volta; e dovette confessarsi che non era facile vedere senza emozione, il proprio fidanzato sposare una altra donna.

Però, dopo aver fatto la penosa constatazione, Elisabetta non stette a pensarvi sopra, data il suo carattere energico che non si lasciava abbattere da un disinganno per amaro che fosse.

Le uscì dal petto un sospiro e alzando gli occhi al cielo come per attingervi coraggio, mormorò sottovoce:

-- Oh, sarebbe una meschinità il serbargli rancore... preferisco perdonargli e..... augurare ad entrambi ogni felicità... anzi preghere per loro.

E con animo sereno dopo la passeggiera angoscia, riprese a leggere tranquillamente la lettera del padre.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o e dal 15 del mese. — I prezzi sono sempre anticipati di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza l'Eco della Moda —
Anno. L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Italia e Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 18 - Trim. 10
— Con l'Eco della Moda —
Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia e Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 12
S. P. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI Necr., 1 in 3.a pagina: prezzo speciale — modesto, secondo spazio occupato. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Comunic.* L. 3 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (cessa la 3.a pag.) cent. 80 - *4.a pagina*: cent. 50 - *Economiche*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi. Lo Cassa della LOMBARDIA GELOSER, succ. E. C. Ottobrini in Milano. (Vedi pag. 4).

TOSSE - CATARRI - BRONCHITE

influenza, pulmonite, e simili malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola, si curano da cinquanta anni con la **Lichenina Lombardi vera.** Nessun altro rimedio è tanto efficace. Ciò attestano i più illustri medici e milioni di guariti. Un piccolo fl. di Lichenina assai spesso evita ed allontana le più gravi malattie degli organi respiratori. E' necessario però prendere la **vera** Lichenina Lombardi, perchè molti immorali farmacisti e droghieri l'hanno falsificata e stupidamente imitata. — Costa L. 2, il fl. in tutte le buone farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2.50 anticip. all'unica fabb. LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma, 345.
In *Roma* presso A. Manzoni e C.

Le parecchi anni meglio preferisco la Lichenina del Lombardi vera troppo curativa internamente anche la sua potenza attiva per questo rimedio mi rispetto efficacissimo in casi che gli altri rimedi ed altri rimedi

Napoli 16 luglio 82

TISI-DIABETE-NEVRASTENIA

I tre più importanti problemi della medicina, hanno finalmente trovato la loro soluzione scientifica. Ciò rappresenta il più grande progresso in favore dell'umanità e della società.

La **tisi** e la **tubercolosi** pulmonare, la bronco alveolite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno si curano *miracolosamente* con la Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Opuscoli ed attestati *gratis* a tutti. — Costa L. 3 il fl. per posta L. 3,50, sei fl. L. 18 in Italia, estero L. 20 anticipate.

Il **Diabete** si cura *meravigliosamente* con le Pillole litiache Vigier ed il Rigeneratore. La cura completa di un mese costa L. 12 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 15 anticipate. L'istessa cura giova in tutte le malattie del ricambio, come: gotta, artrite, varici, arteriosclerosi, anemia, scrofola, rachitide, inappetenza, eczema, malattie distrofiche della pelle ecc. Opuscoli e attestati *gratis* a tutti.

La **Nevrastenia** l'esaurimento nervoso, le debolezza, l'impotenza, si curano *ettoterapicamente* col Rigeneratore ed i Granuli di stricnina precisi. Si vivifica e rinvigorisce l'intero organismo. La cura completa di due mesi costa L. 18 estero L. 20 anticipate.

Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea ursilis*, il più potente afrodisiaco innocuo. Costa L. 10 anticipate.

Unica fabbrica: *Lombardi e Contardi, Napoli*, Via Roma 345.

SOCIÉTÉ DES PROPRIÉTAIRES VINICOLES DE COGNAC
J. G. Monnet & C.ie
COGNAC
Société en commandite par actions. - Fondée en 1838

COGNAC "La Salamandre"

(RECOMMANDÉ PAR LES SOMMITÉS MÉDICALES DU MONDE ENTIER)

Agents Généraux pour l'Italie, la Suisse, Malte et la Tunisie **a MARCA** e **COLLORIDI**, MILAN, Viale Umberto, 8 - LUGANO, Paradiso (Suisse).

Vente exclusive au Commerce de Gros
Récoltes Recommandées
1852 - 1848 - 1820 - 1818 - 1790
Qualités Spéciales
Salamandre Or V.S.O.P. - Extra Réserve 1838

PEROLIN AL LYSOFORM

Unico mezzo per pulire e disinfettare pavimenti e tappeti senza sollevar polvere

ANTISETTICO - distrugge i germi d'infezione, preserva le stoffe dalle tarme.
RICCO D'OZONO - purifica l'aria col suo delicato profumo di pino.
DI FACILE USO - non occorre più lavare i pavimenti puteolenti inconvenienti.
SI SCOPA senza far polvere - si puliscono i tappeti senza batterli.
ADOTTATO - dall'Ufficio d'igiene di Milano - dalle più importanti Ditte, Hôtels, Stabilimenti, Scuole, Chiese, Ospedali, Case, ecc.
Unico agente depositario per Roma ALBERTO MENINI, Via Aracoeli 3 - Telef. 470

PARAFULMINI
per case, fabbriche, ville, fienili, ecc. Preservano da ogni pericolo di fulmini. Si vendono e si eseguiscono gli stessi dietro ordinazione presso la Ditta *Ing. Barzanò & Zanardo* Milano, Via Due Macelli, 9 e Via S. Andrea, 6.

AGLI INDUSTRIALI

I signori *Eugène Vacheron* et *Emile Vacheron* tendono a cedere l'uso della loro privativa industriale 15 maggio 1903 Reg. Att. vol. 206 N. 45 dal titolo:

" Appareil pour reproduire par la lumière électrique des lettres, des mots, des phrases ou des nombres dit: Phototeligraphe électrique. "

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi**, Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24, Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE – *13 Dicembre 1901 — Reg. Att. Vol. 150, N. 239*, per: « Nouveau système de microphone à granules » ; del Signor William W. **Dean**, a Chicago (S. U. A.).

Il titolare è disposto a vendere la detta Privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti o trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **Barzanò** & **Zanardo.**

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica; **Roma, Via Due Macelli, 9. e Milano, 6. Via S. Andrea.**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Echizen, Taffetas lustrée, Louisine, a fiorami, Mousseline** di cm. 120 di altezza da L. 1.25 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variotinti, come pure **abiti e camicette di battista ricamati.**

Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite **direttamente** ai privati franco dazio e porto a domicilio.

SCHWEIZER & C.ie, Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	8.10	10.50	12.20	16.55	19.
Pisa-Torino	9.—	8.	8.50	14.40	20.40	21.35	21.5
Pisa-Milano	9.—	8.50	14.40	20.40	21.35		
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.—				
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.35	22.50			
Grosseto		7.—					
Tivoli-Avezzano	5.00	11.50	17.30				
Tivoli	5.20	9.40	12.40	17.50			
Civitavecchia	9.30	9.5	13.30				
Frascati	6.—	8.—	12.—	15.10	19.20		
Velletri-Terracina	8.4		13.15				
Velletri	6.43	11.30	17.15	20.5			
Velletri-Segni-Velletro	6.—	12.—	18.—				
Fiumicino	5.44	8.20	16.				
Mandela-Subiaco	7.50						

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.07	6.53	9.	10.10	14.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.40
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	22.35
Ancona-Foligno	11.—	13.—	17.—			23.15	
Milano-Firenze	7.05	10.5	19.10				22.40
Grosseto		19.30					
Avezzano-Tivoli		9.35	11.50	20.47			
Tivoli	8.5	9.55	12.50	17.30	20.47		
Civitavecchia			19.30				
Frascati	7.15	9.4	14.1	17.26	19.18		
Terracina-Velletri		9.40	14.—			20.10	
Velletri	8.19	9.43	15.40			20.15	
Viterbo-Fiumicino		8.26	12.45	17.54		20.36	
Fiumicino	8.7		16.20			20.36	
Subiaco-Mandela		9.55	13.25		21.17		

N. B. — I treni delle 8.44 e delle 20.10 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di Ponte Galeria.

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 7.15 – 9.45 – 12.25 – 14.50 – 17.30 – 19.10 feriale – 21.18 festivo.
Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.38 – 8.37 – 12.50 – 16.18 – 18.51 – 20.58 feriale – 12.42 festivo.
Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 8.33 – 9.20 – 17.53 – 12.25 festivo.
Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.18 – 11.32 – 16.45 – 20.– festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI
Roma Termini parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.- 17.35 - 19.20 - 19.35 - 21.50 - 23.35
ROMA-GENZANO
Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (questultimo sino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20
FRASCATI-GENZANO e viceversa.
Frascati (partz): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — oltre a Grottaferrata: 21 - 22.10
Genzano (partz): 6.30 - 8.25 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20 (est. 11 — fest.)		13.30
Prima Porta	p.	6.40	10.—	11.42	14.10
Civita Castellana	a.	8.44	12.12		16.26
Civita Castellana	p.	8.54	—	13.25	17.45 fest.
Prima Porta	a.	9.9	15.38 fest.	17.41	18.38
Roma	a.	9.55	17.18 M.	18.23	20.42

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Guida del Forestiere

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al V. p. si danno biglietti dalle 9 alle
Id. STUDIO E MANIFATTURA DEI MOSAICI: Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via dalla Sagrestia fi dalle 8 alle 14.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa omonima) dalle 8 alle 11 (Il permesso via dalla Sagrestia fi dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO, fi Visita con permesso speciale dalle 8 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 34, dalle 10 alle 14.
Gallerie: PALLAVICINI, v. Quirinale 80, dalle 9 alle 15
Id. TENERANI, v. Nazionale 198, dalle 9 alle 12, dall' 1 al tramonto.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.
Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14- dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 14.
Id. ROMANA BARTI, v. Boncia 14, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 18.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il ad passo dal rettore della Chiesa omonima dalle 8 alle 18.30 dalle 14 al tramonto
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Ville e Giardini: PALATINO, v. Gallonio 18, dalle 9 alle 15
Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tempio della Via Latina. Appia Antica al S. chilometro, dalle 8 al tramonto.
Id. AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 8 al tramonto.
Id. COLONNA, p. del Quirinale 13, dalle 11 alle 15.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: museo vie della fondamenta, viale del giardino,) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E PIAZZA, dalle 10 alle 14.
Musei: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 14.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 19.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 8 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto
Palazzo di Caligola, v. Forum Romanum, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15
Palazzo delle Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.
Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 10 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 30 dalle 8 alle 16.
Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basiliche di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent 50.

Museo Capitolino di scultura. (p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. Reale, Etrusco Numismatico Prisomatico p del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17
Colosseo Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.
Cotacombe Ebraiche, v. Appia Antica 7, dalle 7 al tramonto
Tempio degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Panorama - Ultimi giorni Pompei
Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8
dalle ore 10 alle ore 19.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000

2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace — Valle dell'Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Area presso Castel S. Angelo al mq. L. 38
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (In convenirsi.)
Trattative: **F. Saveri** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 dalle 14 alle 18.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer Liberty a pedale e motore, luce carro telaio m. 2.11 Altra Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 734

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato, affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 27 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12. 576

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi abile ragioniere bella calligrafia, perfetta conoscenza inglese e corrispondenza commerciale. Roma ottimi requisiti inutile offrirsi. Scrivere C. P. M., Roma posta, Roma. 761

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 149 piano 4. Int. 26. 81

Per ailieve di canto la signora Diamira artista con ogni avendo deciso di dedicarsi esclusivamente al canto, accetta allievi in casa ed in famiglia per al semplice prezzo via Cavour N. 5 p. Favorevoli 97.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, oppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte L. 2. Via Aurora 43. 259

Distinta signorina Alta Italia di simpatica famiglia, desidera accompagnare una signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, oppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte L. 2. Via Aurora 43. 259

Signora vedova ottima fa figlia, pratica nella direzione domestica, offrirsi governare famiglia oppure di compagnia presso signora o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 246.

Signora vedova onorevolissime con ampie referenze, ma d'istituto francese desidera compagnie lezioni a signorine o giovinetti. Accetta ingenerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenirsi Rivolgersi A. R. fermo in posta. 962

Cercasi giovanotto 16 19 anni per pulizia. Lobbia, stivaletti, commissioni e servizio di bicicletta. Inutile presentarsi senza serie referenze. Via Mercede 19 734

Cuoco provetto che ha servito in principesche famiglie romane, dispone di ottimi certificati, miti pretese. Ha ottimi certificati. Scrivere o rivolgersi a Benedetto Castellucci, via Cernaia 32 interno 8. 760

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito pratico commercio, corrispondenza cattolicgrafia, bella calligrafia, disponibile ore libere, buona occupazione. Agosto 1902 — Posta — Roma.

Lezioni di pianoforte da distinta pianista S. Cecilia a miti condizioni. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità * Popolo Romano *.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente minili, già insegnante presso istituto famiglie, accetterebbe lezioni private presso famiglie, accetterebbe anche fuori città, dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappelle 25, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza, Ricorsi in Comuni, Opere Pie, Uffici governativi e Commissioni, divisioni, dimissorie, esclusive, successioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina che conosce Pofrancese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa, propria e a domicilio. Rivolgersi via Aurora 8, 43 Scala B, int. 12. 6

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata civilmente con tappeto, non pianoforte, pieno mezzogiorno, presso distinta famiglia non affittacamere, vicino all'Esquilino. Volendo pensione. V. Cappelle 28 P. Un. prima porta sinistra. 749

Casa distinta Splendida camera e salotto, libera 6 aprile. 47 via Flavia rivolgersi portiere. 768

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

27 Ricevute cartoline bellissime, grazie. Ricevuti mia Ringrazia cuore auguri, comunicati, tinti generosa cosa Marcelli cor ritornerò residenza ove spero trovare tua. Baci ardentissimi. 760

Stabilimento Chimico del **POPOLO ROMANO**
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger - Wib

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:
versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, pensano essi alla trasmissione con mobili speciali, oppure intviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.